

PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL
SERVIZIO TELEVISIVO PRESSO LE CAMERE DI DEGENZA
DELL’OSPEDALE "DEGLI INFERMI" DELL'ASL BI

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

Procedura aperta di rilevanza comunitaria

Direttiva 2014/24/UE del 26/02/2014

D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016

N. gara ANAC	Denominazione	CIG	Importo (IVA esclusa)	Contributo ANAC
6852507	concessione della gestione del servizio televisivo presso le camere di degenza dell’Ospedale "Degli Infermi" dell'ASL BI	721108251D	€ 1.269.000,00	€ 140,00

Gara indetta con Determinazione n. 72 del 22/09/2017 del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo

S.S. LOGISTICA E ACQUISTI

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

INDICE

1.	PREMESSA.....	4
1.1	Normativa di riferimento	4
2	INFORMAZIONI GENERALI	4
2.1	Oggetto della concessione	4
2.2	Luogo di esecuzione	4
2.3	Durata.....	5
2.4	Valore stimato della concessione e dei costi da sostenere	5
2.5	Responsabile del procedimento.....	5
2.6	Richieste di chiarimenti	5
2.7	Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro	6
3	DISCIPLINARE DI GARA.....	6
3.1	Soggetti ammessi alla gara.....	6
3.2	Partecipazione di raggruppamenti temporanei di Imprese (R.T.I.) e di Consorzi	7
3.3	Subappalto.....	7
3.4	Condizioni di partecipazione (artt. 80 e 83 D.Lgs. 50/2016)	8
3.4.1	Requisiti di capacità economica e finanziaria	8
3.4.2	Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	8
3.5	Avvalimento.....	9
3.6	Sopralluogo obbligatorio	9
3.7	Composizione del plico e modalità di trasmissione dell’offerta e dei documenti	9
3.7.1	Busta “A” – Documentazione amministrativa	10
3.7.1.1	Soccorso istruttorio	12
3.7.2	Busta “B” – Documentazione tecnica.....	13
3.7.3	Busta “C” – Offerta economica.....	13
3.7.4	Validità delle offerte	14
3.8	Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati personali	14
3.9	Modalità di aggiudicazione	15
3.9.1	Apertura dei plichi e delle buste “A” e “B”	15
3.9.2	Attribuzione del punteggio qualità (punti 70/100).....	16
3.8.2	Apertura delle buste “C” – Attribuzione del punteggio prezzo (punti 30/100) – Proposta di aggiudicazione	18
3.9.2.1	Verifica dell’anomalia	19
3.9.3	Disposizioni comuni a tutte le fasi di gara	19
3.10	Ulteriori regole e vincoli	20
3.11	Aggiudicazione.....	20
3.12	Controllo del possesso dei requisiti dell’aggiudicatario.....	21
3.13	Obbligo di produzione documentale.....	21
3.14	Trasparenza amministrativa e diritto di accesso.....	22
4	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	22
4.1	Stipula del contratto	22

4.2	Garanzia di esecuzione (cauzione definitiva)	22
4.3	Copertura assicurativa	23
4.4	Fatturazione e pagamento dei corrispettivi	24
4.5	Divieto di sospensione del servizio	24
4.6	Revisione canone	24
4.7	Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa	24
4.8	Patto di integrità	26
4.9	Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	26
4.10	Divieto di cessione del contratto	27
4.11	Gestione delle controversie	27
4.12	Spese accessorie.....	27
4.13	Rinvio	27
5	ESECUZIONE DELLA CONCESSIONE.....	27
5.1	Oggetto.....	27
5.1.1	Attività propedeutiche a carico del Gestore.....	27
5.1.2	Attività a carico del Gestore per la durata della concessione	29
5.2	Caratteristiche e specifiche tecniche.....	30
5.3	Periodo di prova.....	33
5.4	Durata e attivazione della concessione	33
5.5	Canone annuo a favore dell'ASL BI	33
5.6	Tariffe	34
5.7	Direttore di commessa	34
5.8	Penali.....	35
6	RIEPILOGO DOCUMENTI DI GARA	36
6.1	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	36
6.2	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AI FORNITORI PER LA PARTECIPAZIONE	36
6.3	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA	36
7	DISPOSIZIONI A PENA DI ESCLUSIONE.....	37

1. PREMESSA

Il presente Capitolato speciale di gara contiene la disciplina della procedura di gara indetta dall'ASL BI, di seguito denominata anche "Stazione Appaltante", per l'affidamento della concessione della gestione del servizio televisivo presso le camere di degenza dell'Ospedale "Degli Infermi" dell'ASL BI.

Il presente Capitolato speciale è articolato nelle seguenti sezioni:

- Informazioni generali (Capitolo 2),
- Disciplinare di gara (Capitolo 3),
- Esecuzione del contratto (Capitolo 4),
- Capitolato tecnico (Capitolo 5).

1.1 Normativa di riferimento

La presente gara è regolata dalle norme legislative vigenti in materia, in particolare:

- Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
- D.Lgs. 9/04/2008, n. 81 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- D.Lgs. 20/3/2010, n. 53 (miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia d'aggiudicazione degli appalti pubblici);
- L. 13/08/2010, n. 136 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- D.L. 13/05/2011, n. 70 (c.d. Decreto sviluppo, convertito in L. 12.07.2011, n. 106);
- D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) e correlato Patto di Integrità (Allegato 5);
- L. 6/11/2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- Direttiva comunitaria 2014/24/UE del 26/02/2014 sugli appalti pubblici;
- D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 (c.d. Codice dei contratti pubblici) e s.m.i.;
- tutta la normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale in materia di appalti di opere, servizi e forniture.

2 INFORMAZIONI GENERALI

2.1 Oggetto della concessione

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento, a lotto unico, con il criterio dell'"offerta economicamente più vantaggiosa", della concessione della gestione del servizio televisivo presso le camere di degenza dell'Ospedale "Degli Infermi" dell'ASL BI.

2.2 Luogo di esecuzione

La concessione avrà esecuzione presso l'Ospedale "Degli Infermi" dell'ASL BI, sito in via dei Ponderanesi n. 2 a Ponderano (BI).

2.3 Durata

La durata della concessione è fissata in 6 anni e decorrerà – trascorso il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, D.Lgs. 50/2016, nel caso in cui vi sia una pluralità di concorrenti – dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto (v. art. 5.4).

L'ASL BI si riserva la facoltà di procedere a proroga contrattuale di mesi 6 e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

2.4 Valore stimato della concessione e dei costi da sostenere

L'importo complessivo della concessione, per la durata di 6 anni, è stimato in **€ 1.269.000,00 (IVA esclusa)**, così composto:

- introiti derivanti dal pagamento, da parte degli utenti dei servizi, delle tariffe per l'uso dei televisori: **€ 1.260.000,00**;
- oneri derivanti da rischi interferenziali ai fini del DUVRI (art. 26, co. 5, D.Lgs. 9/04/2008, n. 81), non soggetti a ribasso: **€ 9.000,00**.

I costi che il concessionario dovrà sostenere sono stimati in € 810.000,00 (IVA esclusa), così composti:

- investimento iniziale: € 240.000,00;
- personale per presidio fisso: € 240.000,00;
- oneri vari (manutenzione, imposte, spese generali, ecc.): € 180.000,00;
- canone da corrispondere all'ASL BI: € 150.000,00.

2.5 Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, Responsabile del procedimento è il Responsabile della S.S. Logistica e acquisti, Dott.ssa Leila Rossi.

2.6 Richieste di chiarimenti

Tutte le comunicazioni riguardanti la presente procedura di gara saranno pubblicate sul sito *web* dell'ASL BI www.aslbi.piemonte.it, sezione "Bandi di gara".

Le Ditte concorrenti potranno inviare richieste di chiarimenti fino alle ore 13:00 del 13/10/2017, a scelta della Ditta concorrente mediante:

- posta elettronica certificata: approvvigionamentobenieservizi@cert.aslbi.piemonte.it
- fax: 015.151.535.16.

Le relative risposte saranno rese disponibili in tempi ritenuti congrui alla presentazione dell'offerta e comunque entro il 24/10/2017 mediante pubblicazione sul sito *web* dell'ASL BI, come sopra indicato.

È pertanto onere esclusivo delle Ditte concorrenti visitare il sito *web* dell'ASL BI prima della

spedizione del plico contenente l'offerta, per verificare la presenza di eventuali rettifiche/note integrative/chiarimenti.

2.7 Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro

Ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, il datore di lavoro committente ha l'obbligo di promuovere la cooperazione e il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra gli interventi delle diverse Ditte coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, nonché fra la normale attività delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere e le prestazioni oggetto della presente concessione.

A tal fine sono stati elaborati per ciascun lotto il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI -Allegato A) e il documento "Condizioni generali d'appalto" (Allegato B), nonché la "Nota informativa sui rischi per la salute e la sicurezza presenti presso l'ASL BI di Biella. Istruzioni operative in caso di evacuazione. Istruzioni operative in caso di emergenza. Istruzioni preventive incendio", reperibile sul sito [web www.aslbi.piemonte.it](http://www.aslbi.piemonte.it), sezione "Modulistica/Approvvigionamento di beni".

Subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'ASL BI, in collaborazione con la Ditta aggiudicataria, procederà alla stesura definitiva del DUVRI relativo, che sarà allegato al contratto insieme alle "Condizioni generali d'appalto" (Allegato B).

La Ditta concorrente si impegna sin da ora a collaborare con l'ASL BI fornendo dettagliate informazioni sui rischi per la sicurezza indotti dalle lavorazioni oggetto della presente gara, nonché autocertificando il possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26, co. 1, lett. a, D.Lgs. 81/2008. A tal fine le Ditte concorrenti dovranno restituire l'Allegato 4 ("Dichiarazione DUVRI - D.Lgs. 81/2008 art. 26") compilato e firmato dal Legale Rappresentante.

Ferme restando le indicazioni che saranno contenute nel documento di valutazione dei rischi, si rammenta sin da ora l'obbligo da parte della Ditta aggiudicataria, di fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale (secondo quanto risultante dalla propria valutazione dei rischi) e la formazione necessaria, nonché gli ausili meccanici per ridurre la movimentazione manuale.

Si ritiene che le informazioni riportate nei succitati documenti siano sufficienti alla Ditte per predisporre l'offerta in modo da tener conto degli aspetti della sicurezza del servizio affidato in concessione.

L'ASL BI eserciterà un'azione di controllo sull'effettivo rispetto delle misure di prevenzione e protezione concordate in sede di applicazione dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e di procedere con richiami formali o altro tipo di penale.

3 DISCIPLINARE DI GARA

3.1 Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici individuati dall'art. 45 D.Lgs. 50/2016, inclusi gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'UE,

costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi e autorizzati a fornire il bene/servizio in parola in base alla normativa dello Stato nel quale sono stabiliti.

Ai sensi dell'art. 37 D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito in legge con modificazioni dalla L. 30/07/2010, n. 122, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle *black list*, di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. m, D.Lgs. 50/2016, è fatto divieto di partecipare alla presente procedura di gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla revoca dell'affidamento.

3.2 Partecipazione di raggruppamenti temporanei di Imprese (R.T.I.) e di Consorzi

Per la disciplina specifica della partecipazione di raggruppamenti temporanei di Imprese e di Consorzi alla presente gara si veda l'Allegato C.

3.3 Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 D.Lgs. 50/2016 è ammesso il subappalto in misura non superiore al 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

Il concorrente che intenda affidare a terzi in subappalto alcune prestazioni dovrà dichiararlo in sede di gara specificando le prestazioni e le relative quote che intende subappaltare (Allegato 2).

L'appaltatore che intenda affidare parte dell'esecuzione contrattuale in subappalto dovrà depositare il relativo contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate. Con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri della Ditta aggiudicataria, che rimane unica e sola responsabile nei confronti dell'Azienda Sanitaria contraente.

N.B. Si evidenzia che non sarà possibile effettuare subappalto di alcun genere ad imprese partecipanti, in qualsiasi forma, alla medesima procedura di gara.

Si evidenzia, inoltre, che i pagamenti relativi alle attività svolte dal subappaltatore saranno effettuati dalla Stazione appaltante direttamente a favore dello stesso, previa specifica contabilizzazione.

3.4 Condizioni di partecipazione (artt. 80 e 83 D.Lgs. 50/2016)

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta di cui ai successivi paragrafi, la partecipazione alla presente procedura di gara è riservata, **a pena di esclusione**, agli operatori economici che:

- non ricadono in uno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- possiedono i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria (v. art. 3.4.1) e di capacità tecnica e professionale (v. art. 3.4.2) di cui all'art. 83 D.Lgs. 50/2016.

La presenza delle suddette condizioni dev'essere attestata dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta concorrente presentando il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea, con riferimento a tutte le casistiche previste dal citato art. 80 (Allegato 2), relativo all'assenza di motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di idoneità professionale di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

Le condizioni di cui sopra sono richieste al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara, in considerazione dell'interesse pubblico all'erogazione di un servizio di elevata qualità.

3.4.1 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria da parte dell'Operatore economico, ai sensi dell'art. 83, co. 4, D.Lgs. 50/2016, è provato mediante dichiarazione secondo il D.P.R. 445/2000 (Allegato 2) relativa al **fatturato globale d'impresa** e al **fatturato del settore di attività oggetto della concessione** realizzato negli **ultimi tre esercizi** disponibili (2014-2015-2016) in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione appaltante.

Il controllo sul possesso del requisito avverrà attraverso copia dei bilanci o estratti di bilancio relativi al periodo richiesto.

3.4.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale da parte dell'Operatore economico, ai sensi dell'art. 83, co. 6, D.Lgs. 50/2016 è provato dall'esistenza in capo all'Azienda partecipante di **aver eseguito negli ultimi 3 anni (2014-2015-2016)** – o comunque nel periodo di attività, se inferiore ai tre anni – un servizio di analogo oggetto **in strutture sanitarie ospedaliere** nel territorio europeo.

Dovrà inoltre essere fornito il dettaglio degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei principali servizi.

Il controllo sul possesso del requisito avverrà attraverso n. 1 certificato di buona e corretta esecuzione nel settore oggetto di gara, nell'ambito dei principali servizi indicati dalla Ditta.

3.5 Avvalimento

È ammesso l'avvalimento secondo le modalità indicate nell'art. 89 D.Lgs. 50/2016.

Si applicano anche alla Ditta ausiliaria gli obblighi previsti per la procedura antimafia di cui al D.Lgs. 15/11/2012, n. 218.

3.6 Sopralluogo obbligatorio

Le ditte concorrenti, prima di formulare l'offerta, dovranno effettuare un sopralluogo obbligatorio, **a pena di esclusione**, dal 09/10/2017 al 11/10/2017 presso l'Ospedale "Degli Infermi", finalizzato a prendere atto dello stato di fatto e ad assumere ogni necessaria informazione utile alla formulazione dell'offerta.

Per partecipare al sopralluogo occorre inviare apposita richiesta via e-mail al seguente indirizzo approvvigionamentobenieservizi@cert.aslbi.piemonte.it entro il 5/10/2017.

Le persone che interverranno al sopralluogo dovranno essere munite di delega accompagnata da documento di identità in corso di validità.

In caso di R.T.I. il sopralluogo deve essere eseguito da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento di impresa

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione, di cui dovrà essere allegata copia nella busta contenente la documentazione amministrativa (art. 3.7.1).

3.7 Composizione del plico e modalità di trasmissione dell'offerta e dei documenti

L'offerta e la restante documentazione di gara dovranno pervenire all'**Ufficio Protocollo dell'ASL BI, Ospedale "Degli Infermi", via Dei Ponderanesi n. 2, 13875 - Ponderano (BI)**, contenute in un unico plico debitamente sigillato onde garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico dovrà indicare, **pena l'esclusione dalla procedura** ai sensi dell'art. 83, comma 9, D.Lgs. 50/2016, denominazione o ragione sociale della Ditta concorrente o di tutte le Ditte raggruppate/consorziate e dovrà riportare la dicitura:

«AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO TELEVISIVO PRESSO LE CAMERE DI DEGENZA DELL'OSPEDALE "DEGLI INFERMI" DELL'ASL BI».

Il suddetto plico dovrà pervenire **tassativamente ed esclusivamente** all'indirizzo sopra indicato entro il termine perentorio delle **ore 16.00 del giorno 30/10/2017, pena l'esclusione dalla procedura.**

La trasmissione potrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento);

- corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate;
- consegna a mano da un incaricato della Ditta concorrente nelle giornate non festive, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 16.00, fino al termine perentorio sopra indicato.

Non saranno presi in considerazione i plichi che, per qualsiasi ragione, dovessero pervenire ad un ufficio diverso dall'ufficio Protocollo ed oltre il termine fissato, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo, a nulla valendo, per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non saranno aperti.

È pertanto esclusivo onere della Ditta concorrente assicurarsi che il plico venga recapitato all'indirizzo corretto ed entro i termini fissati.

Il plico dovrà contenere al suo interno le seguenti buste contenenti la documentazione di gara, chiuse e sigillate su tutti i lembi di chiusura, come sopra indicato.

<i>Busta</i>	<i>Dicitura da riportare</i>	<i>Riferimento</i>
 A	Documentazione amministrativa concessione televisori	Art. 3.7.1
 B	Documentazione tecnica concessione televisori	Art. 3.7.2
 C	Offerta economica concessione televisori	Art. 3.7.3

I documenti di gara (domanda di partecipazione alla gara, relative dichiarazioni, documentazione tecnica e offerta economica), redatti in lingua italiana, dovranno essere sottoscritti in calce dal Legale Rappresentante della Ditta concorrente o da un procuratore del Legale Rappresentante e **prodotti in formato cartaceo e digitale**. Il supporto digitale, uno per tipologia di documentazione (amministrativa, tecnica ed economica), dovrà essere inserito nella rispettiva busta ("A", "B" e "C").

In presenza di documentazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di procura dovrà essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. u, D.P.R. 445/2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

3.7.1 Busta "A" – Documentazione amministrativa

La busta "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA CONCESSIONE TELEVISORI – dovrà contenere la seguente documentazione, priva di qualsiasi riferimento ai prezzi offerti, verificabile in ogni momento da parte della Stazione appaltante ai sensi di legge:

1. **domanda di partecipazione** alla gara (Allegato 1);
2. **Documento di gara unico europeo (DGUE)**, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ordine all'assenza dei motivi di esclusione (art. 80 D.Lgs. 50/2016) e al possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di cui agli artt. 3.4.1 e 3.4.2 (Allegato 2 ed eventualmente la dichiarazione soggettiva autonoma Allegato 3 qualora il sottoscrittore del DGUE non si assuma la responsabilità di dichiarare l'assenza dei motivi di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica);
3. **dichiarazione DUVRI** ai sensi del D.P.R. 445/2000 **in ordine alla verifica del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale** (art. 26, co. 1, lett. a, D.Lgs. 81/2008) (Allegato 4);
4. **dichiarazione sulla presenza di segreti tecnico-commerciali contenuti nella documentazione tecnica prodotta in sede di gara** (Allegato 5);
5. **garanzia provvisoria** ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016 di € 25.380,00 (pari al due per cento dell'importo presunto, al netto degli oneri fiscali, relativo all'intero periodo di affidamento), con validità di almeno 180 gg. decorrenti dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta, da prestarsi a scelta dell'offerente:
 - in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'ASL BI,
 - nella forma della fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati e iscritti all'albo di cui all'art. 106 D.Lgs. 1/09/1993, n. 385.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, dovrà essere corredata **a pena di esclusione** dall'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di cauzione provvisoria prodotta in forma di fideiussione, essa dovrà contenere:

- a) **a pena di esclusione** l'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo aggiudicato, IVA esclusa, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- d) l'indicazione dell'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni dell'art. 93, co. 7, D.Lgs. 50/2016 per la riduzione della cauzione; in tal caso l'operatore economico dovrà allegare alla garanzia alternativamente:

- copia semplice della certificazione di qualità in corso di validità corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il possesso della certificazione di qualità e riporti tutti i dati e le informazioni contenute

nel certificato originale.

Non sono ammesse garanzie fideiussorie rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

6. **ricevuta del versamento del contributo di partecipazione alla gara a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), pari ad € 140,00:**

Il pagamento dovrà essere effettuato secondo le modalità ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito *web* www.anticorruzione.it.

A dimostrazione dell'avvenuto pagamento della tassa, le Ditte concorrenti dovranno allegare all'offerta alternativamente:

- copia della ricevuta di pagamento *on-line* trasmessa via posta elettronica dall'Autorità, nell'ipotesi di pagamento mediante carta di credito;
- l'originale o copia dello scontrino rilasciato nell'ipotesi di pagamento in uno dei punti vendita abilitati Lottomatica.

La Stazione appaltante, ai fini dell'**esclusione** dalla gara della Ditta concorrente, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

7. **"PassOE"** di cui alla deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'AVCP (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC), ottenuto tramite il sito informatico ANAC (www.anticorruzione.it - sezione "Servizi" - "AVCPass"); a tal fine è necessario che l'Operatore economico si registri in tale sito e inserisca il CIG della gara in oggetto (721108251D);
8. **patto di integrità** (Allegato 6) debitamente sottoscritto; il documento, che è condizione di ammissione alla procedura di gara, costituirà parte integrante sostanziale del contratto stipulato in seguito all'aggiudicazione (v. art. 4.8);
9. **attestazione di avvenuto sopralluogo** (art. 3.6);
10. **in caso di ricorso all'istituto del raggruppamento temporaneo di Imprese o di Consorzi**: documentazione di cui all'art. 48 D.Lgs. 50/2016 (v. Allegato C);
11. **in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento**: documentazione di cui all'art. 89, comma 1, D.Lgs. 50/2016.

3.7.1.1 Soccorso istruttorio

È applicabile l'art. 83, co. 9, D.Lgs. 50/2016 in materia di soccorso istruttorio.

In base a tale disposizione, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi formali della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento della sanzione pecuniaria dell'1 ‰ (uno per mille) del valore del servizio, al netto degli oneri fiscali.

La sanzione come sopra determinata si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese.

La Stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate tali dichiarazioni. In caso di inutile decorso del termine il concorrente **è escluso** dalla procedura.

Il presente articolo si applica alle dichiarazioni richieste all'art. 3.7.1, punti 2, e 5 (v. art. 2.2. Determinazione AVCP n. 1, dell'8/01/2015).

3.7.2 Busta "B" – Documentazione tecnica

La busta "B" – DOCUMENTAZIONE TECNICA CONCESSIONE TELEVISORI– dovrà contenere la seguente documentazione redatta in lingua italiana e sottoscritta in calce dal Legale Rappresentante della Ditta concorrente:

1. **elenco analitico comprendente ogni documento presentato**, indicando i punti nell'ordine di seguito riportato per facilitare la valutazione da parte della Commissione Giudicatrice;
2. **progetto tecnico** contenente le informazioni necessarie ai fini della valutazione di qualità da parte della Commissione Giudicatrice, articolato nei seguenti paragrafi:
 - a) descrizione delle soluzioni impiantistiche offerte, delle modalità di esecuzione dei lavori propedeutici all'attivazione del servizio;
 - b) scheda tecnica dei televisori e delle apparecchiature di distribuzione offerte, delle cuffie e di tutti i materiali necessari per la corretta esecuzione della concessione;
 - c) eventuale indicazione dei canali messi a disposizione, oltre a quelli trasmessi dal segnale digitale terrestre in chiaro;
 - d) modalità e tempistica di intervento per la soluzione delle problematiche che potessero insorgere nell'esecuzione del servizio (art. 5.1.2, punto 12.a);
 - e) numero di televisori ad uso gratuito aggiuntivi a quelli destinati ai posti letto (art. 5.1.2);
 - f) modalità di riconoscimento ristoro del pagamento della tariffa in caso di mancato uso del servizio da parte dell'utente;
 - g) proposte migliorative.
3. **ogni altra documentazione tecnica** necessaria alla valutazione delle caratteristiche previste dal Capitolato Speciale di gara.

3.7.3 Busta "C" – Offerta economica

La busta "C" – OFFERTA ECONOMICA CONCESSIONE TELEVISORI – dovrà contenere **a pena di esclusione l'offerta economica** (Allegato 7), firmata dal Legale Rappresentante della Ditta – o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata –, contenente le seguenti indicazioni:

1. importo mensile del canone di concessione offerto, al netto di IVA;
2. importo annuale del canone di concessione offerto, al netto di IVA, che **non dovrà essere inferiore, a pena di esclusione, a € 25.000,00 (IVA esclusa)**;
3. importo del canone di concessione per la durata complessiva di 6 anni, al netto di IVA;
4. tariffa al minuto offerta al pubblico, al netto di IVA, per l'uso dei televisori (comprensiva degli accessori necessari, ad es. cuffie), che **dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore a € 0,015 al minuto (IVA esclusa)**;
5. tariffa giornaliera offerta al pubblico, al netto di IVA, per l'uso dei televisori (comprensiva degli accessori necessari, ad es. cuffie), che **dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore a € 4,00 al giorno (IVA esclusa), nonché inferiore o uguale a 270 volte la tariffa al minuto offerta** di cui al punto 4;
6. percentuale dell'IVA applicabile;
7. oneri per la sicurezza aziendali.

La voce "importo complessivo offerto" evidenziata nell'offerta economica dovrà intendersi onnicomprensiva di tutti i costi (diretti, indiretti, spese generali ed utile d'impresa, assicurazioni di ogni genere, oneri aziendali di sicurezza) necessari per la corretta esecuzione del contratto – quali trasporto, imballaggio, consegna punto franco– e derivanti dall'osservanza del presente Capitolato speciale e della normativa vigente.

L'ASL BI non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

3.7.4 Validità delle offerte

L'offerta economica dovrà rimanere valida per un periodo di almeno 180 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione dell'offerta.

3.8 Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati personali

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni personali, anche sotto forma documentale.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che:

- la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente da parte della Stazione appaltante;
- il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporterà la non considerazione dell'offerta e conseguentemente l'impossibilità di aggiudicazione della fornitura/servizio;
- il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;

- i dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 D.Lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 L. 196/2003, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti delle Ditte partecipanti e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla L. 7/08/1990, n. 241.

3.9 Modalità di aggiudicazione

La presente fornitura **sarà aggiudicata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** (art. 95, co. 2, D.Lgs. 50/2016), risultante dall'esame comparato di elementi di valutazione tecnico-qualitativa ed economica espressa in centesimi come segue:

	punti
QUALITÀ	70/100
PREZZO	30/100
	100/100

Lo svolgimento delle attività procedurali sarà demandato al **Seggio di gara** e – per il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** – alla **Commissione giudicatrice**.

Il **Seggio di gara** sarà composto da:

- Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti dell'ASL BI, in qualità di Presidente, secondo quanto previsto dalla delibera n. 187 del 17/05/2016 del Direttore Generale dell'ASL BI;
- l'Ufficiale Rogante dell'ASL BI;
- due testimoni.

La **Commissione giudicatrice** sarà individuata e costituita mediante adozione di specifico atto e opererà a collegio perfetto in sedute riservate, le cui risultanze verranno formalizzate in verbali sottoscritti da tutti i suoi componenti.

La Commissione Giudicatrice potrà essere chiamata a svolgere funzioni di ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte economiche.

3.9.1 Apertura dei plichi e delle buste "A" e "B"

L'apertura dei plichi principali regolarmente pervenuti avverrà in seduta pubblica, presso la sala riunioni della S.S. Logistica e Acquisti, sita al 4° piano, lato est, dell'Ospedale "Degli Infermi", via Dei Ponderanesi n. 2, Ponderano (BI), in data 03/11/17, alle ore 10:00.

In detta seduta il Seggio di gara, in conformità alle disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- presa d'atto e verifica della regolarità dei plichi pervenuti entro il termine stabilito;
- apertura dei plichi principali e verifica della loro formale regolarità;
- apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (busta "A");

- verifica della regolarità formale della documentazione amministrativa presentata da ciascuna Ditta concorrente sulla base dell'elenco richiesto al punto 3.7.1 del presente Capitolato;
- eventuale richiesta di presentazione, integrazione o regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 3.7.1.1;
- ammissione dei concorrenti con eventuale riserva, qualora si renda necessario richiedere chiarimenti o integrazioni documentali;
- apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica (busta "B");
- verifica della presenza e regolarità formale della documentazione tecnica presentata da ciascuna Ditta concorrente ammessa sulla base dell'elenco richiesto all'art. 3.7.2 del presente Capitolato.

Si procederà all'**esclusione** dei concorrenti dalla gara nei seguenti casi:

- qualora il plico risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente invito;
- qualora l'eventuale inosservanza delle prescrizioni in materia di confezionamento del plico comprometta l'integrità e la segretezza del contenuto.

Raccolte eventuali osservazioni o reclami delle persone legittimate a parlare per nome e per conto delle singole Ditte concorrenti, verrà chiusa la fase pubblica della gara.

L'esclusione dalla gara e i relativi motivi verranno riportati nel verbale di gara e successivamente notificati ai diretti interessati.

3.9.2 Attribuzione del punteggio qualità (punti 70/100)

Durante tale fase procedurale la Commissione giudicatrice procederà, in sedute riservate, all'esame nel merito della documentazione tecnica.

Verranno prese in considerazione le seguenti categorie di caratteristiche:

Cod.	Caratteristica	Punti
A-01	qualità tecnica delle soluzioni impiantistiche offerte, con particolare riferimento all'invasività dell'intervento	30
A-02	visibilità di altri canali oltre a quelli trasmessi dal digitale terrestre in chiaro	13
A-03	tempi di intervento per la soluzione delle problematiche inferiori rispetto a quelli minimi stabiliti dal Capitolato (art. 5.1.2, punto 12.a)	12
A-04	installazione di televisori da almeno 50 pollici per comunicazioni istituzionali oltre ai 3 previsti dal capitolato (art. 5.1.2)	5
A-05	modalità di riconoscimento ristoro del pagamento della tariffa in caso di mancato uso del servizio da parte dell'utente	2
A-06	proposte migliorative	8
		70

Al fine di poter valutare equamente e in modo efficace la fornitura offerta, la Commissione Giudicatrice potrà chiedere chiarimenti e precisazioni sui contenuti tecnici presentati.

Per la verifica della rispondenza ai requisiti minimi di idoneità e per l'assegnazione dei 70 punti relativi alla qualità, la Commissione Giudicatrice si baserà sulla documentazione richiesta all'art. 3.7.2 (progetto tecnico, ecc.) e su ogni altra documentazione prodotta in sede di offerta.

L'assegnazione dei punteggi relativi alla qualità sarà effettuata attraverso il metodo aggregativo compensatore con il seguente algoritmo:

$$Q_a = \Sigma n [W_i * V_{a(i)}]$$

dove:

Q_a = indice di valutazione qualitativa dell'offerta "a", approssimato per difetto al terzo decimale;

Σ = sommatoria

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito "i";

$V_{a(i)}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" rispetto al requisito "i", variabile tra 0 e 1.

I coefficienti definitivi $V_{a(i)}$ saranno determinati mediante ricorso al "confronto a coppie".

L'attribuzione delle preferenze si ottiene confrontando a due a due l'elemento di valutazione di tutti i concorrenti e assegnando un valore da 1 a 6 nel seguente modo:

Punteggio	Descrizione
1	nessuna preferenza
2	preferenza minima
3	preferenza piccola
4	preferenza media
5	preferenza grande
6	preferenza massima

Una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi $V_{a(i)}$, riportando ad 1 la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, si procederà all'attribuzione discrezionale, da parte di ciascun commissario, dei coefficienti tra 0 e 1 per ogni elemento di natura qualitativa; i coefficienti definitivi saranno determinati dalla media dei coefficienti provvisori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, assegnando il valore 1 all'offerente che avrà ottenuto la media con il valore più elevato e alle rimanenti un valore direttamente proporzionale.

L'indice di valutazione qualitativa Q_a , per le sole Ditte che abbiano raggiunto la sufficienza di cui sopra, sarà infine normalizzato a 70 punti secondo la seguente formula:

$$Q_{fa} = Q_a / Q_{MAX} \times 70$$

dove:

Q_{fa} = punteggio qualità finale dell'offerta "a", approssimato per difetto al terzo decimale;

Q_a = indice di valutazione qualitativa dell'offerta "a".

Q_{MAX} = indice di valutazione qualitativa più alto tra tutte le offerte presentate;

In caso di un solo partecipante alla gara, la Commissione Giudicatrice assegnerà direttamente i punteggi relativi alla qualità senza l'attribuzione di coefficienti previsti dal metodo aggregativo compensatore.

La Commissione giudicatrice, al fine di poter valutare equamente ed in modo efficace le offerte, potrà chiedere chiarimenti/approfondimenti alle Ditte in merito a quanto dichiarato e/o risultante dalla documentazione presentata.

3.8.2 Apertura delle buste "C" - Attribuzione del punteggio prezzo (punti 30/100) - Proposta di aggiudicazione

In una successiva seduta pubblica, la cui data sarà comunicata alle Ditte concorrenti a mezzo *e-mail* e pubblicata sul sito aziendale in tempo utile per consentire la partecipazione delle stesse, il soggetto che presiede il Seggio di gara provvederà:

- alla comunicazione dei risultati delle valutazioni effettuate dalla Commissione giudicatrice riguardo al punteggio qualità;
- all'apertura della busta "C" contenente le offerte economiche e alla lettura dei prezzi formulati;
- all'attribuzione dei punti disponibili per il coefficiente economico, sino ad un massimo di **punti 30**, nel rispetto del criterio di seguito descritto;
- alla proposta di aggiudicazione a favore della Ditta che presenti l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai fini della valutazione economica verranno prese in considerazione le seguenti voci:

- canone di concessione annuale offerto, al netto di IVA (verranno escluse le offerte minori di € 25.000/anno);
- tariffa al minuto offerta al pubblico, al netto di IVA (verranno escluse le offerte superiori a € 0,015/minuto).

I punti a disposizione saranno assegnati nel seguente modo:

- calcolo del punteggio provvisorio mediante applicazione della seguente formula:

$$P = 0,05 \cdot \frac{C}{25000} + 0,95 \cdot \frac{0,015}{T_m}$$

in cui:

P = punteggio provvisorio

C = Canone annuale offerto (superiore a 25.000,00 €/anno)

T_m = tariffa al minuto offerta (inferiore a 0,015 €/min)

- attribuzione dei 30 punti prezzo alla Ditta che avrà conseguito il punteggio provvisorio più alto e attribuzione alle altre Ditte di un punteggio prezzo proporzionalmente decrescente, mediante applicazione della seguente formula:

$$P_{fa} = P_a / P_{MAX} \times 30$$

dove:

P_{fa} = punteggio prezzo finale dell'offerta "a", approssimato per difetto al terzo decimale;

P_a = punteggio provvisorio dell'offerta "a";

P_{MAX} = punteggio provvisorio più alto tra tutte le offerte presentate.

In presenza di una sola offerta sarà attribuito il punteggio di 30 punti.

Il Seggio di gara procederà quindi alla formulazione della graduatoria e – previa eventuale verifica della congruità delle offerte che presentino carattere anormalmente basso, secondo quanto previsto al successivo art. 3.9.2.1 – **alla proposta di aggiudicazione a favore della Ditta che, sommati i punteggi ad essa attribuiti in sede di valutazione tecnico-qualitativa (seconda fase) ed in sede di valutazione dell'offerta economica (terza fase), avrà ottenuto il punteggio globale più alto (qualità + prezzo).**

Delle sopra citate operazioni sarà redatto verbale che, unitamente a tutti gli atti e documenti di gara, verrà trasmesso all'organo competente della Stazione appaltante per l'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, tecnicamente idonea, purché ritenuta conveniente (art. 95 D.Lgs. 50/2016).

Se le offerte di due o più Ditte conseguono il medesimo punteggio complessivo e il medesimo punteggio di prezzo, la Stazione appaltante procederà a richiedere alle Ditte concorrenti una migliororia economica mediante presentazione di offerte segrete. Sarà dichiarata aggiudicataria la Ditta che risulterà miglior offerente. Qualora le Ditte interessate non intendano apportare alcun miglioramento alla propria offerta economica, ovvero lo riconoscano di pari misura, la fornitura verrà aggiudicata mediante sorteggio.

3.9.2.1 Verifica dell'anomalia

Ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016, il RUP, con il supporto della commissione nominata ex art. 77 D.Lgs. 50/2016, procederà, in seduta riservata, alla verifica della congruità delle offerte che presentino carattere anormalmente basso. A tal fine, ai sensi del comma 3 del richiamato art. 97, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti al precedente art. 3.9.

All'esito del procedimento di verifica le Ditte ammesse verranno formalmente invitate in seduta pubblica e, in loro presenza, il soggetto che presiede la gara procederà alla comunicazione dell'esito della verifica dell'anomalia dell'offerta e all'aggiudicazione provvisoria.

Delle sopra citate operazioni sarà redatto verbale che, unitamente a tutti gli atti e documenti di gara, verrà trasmesso all'organo competente della Stazione appaltante per l'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione.

3.9.3 Disposizioni comuni a tutte le fasi di gara

Alle suddette sedute pubbliche potranno partecipare tutti gli interessati.

Avranno diritto di chiedere di verbalizzare eventuali dichiarazioni o di proporre migliorie di offerta, nel caso di parità di prezzo fra due o più ditte, i legali rappresentanti della Ditta concorrente o i procuratori muniti di procura speciale in originale o di procura generale in copia autentica rilasciata dal notaio che l'ha redatta, che verrà acquisita agli atti dell'ASL BI in caso di verbalizzazione.

In ogni caso le richieste di chiarimento saranno limitate ad ottenere la migliore illustrazione dei dati inoltrati dal concorrente e mai a consentire l'integrazione, la sostituzione o comunque la modifica di quelli già presentati.

3.10 Ulteriori regole e vincoli

La Stazione appaltante nell'ambito della propria discrezionalità, con provvedimento motivato, si riserva di:

- a) sospendere e revocare la presente procedura;
 - b) riaprire i termini per la partecipazione;
 - c) non aggiudicare o di aggiudicare in parte;
 - d) acquisire in tutto o in parte il servizio offerto ed aggiudicato;
- senza che le Ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

L'offerta è impegnativa per il proponente fin dal momento della sua acquisizione da parte dell'Azienda.

Saranno **escluse** dalla procedura le Ditte concorrenti che presentino offerte:

- incomplete e/o parziali,
- sottoposte a condizione,
- nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura in merito alle condizioni di contratto specificate nel presente documento,
- che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di contratto.

Saranno altresì **escluse** dalla procedura le Ditte concorrenti:

- coinvolte in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- che abbiano presentato dichiarazioni mendaci; la Stazione appaltante – che a tal fine si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione – trasmetterà in tal caso gli atti all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per i seguiti di competenza.

3.11 Aggiudicazione

La Stazione appaltante provvederà a comunicare per iscritto l'aggiudicazione alla Ditta concorrente risultata prima nella graduatoria, al concorrente che segue nella graduatoria e comunque a tutti i candidati (ex art. 76 D.Lgs. 50/2016).

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta ma diventerà efficace dopo l'espletamento delle verifiche di cui all'art. 3.12.

Qualora la Ditta aggiudicataria non produca la documentazione di cui all'art. 3.12 entro i termini ivi indicati, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante dichiarerà la medesima decaduta dall'aggiudicazione e procederà all'aggiudicazione della gara alla Ditta seconda classificata, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al predetto articolo. Nei confronti della Ditta aggiudicataria decaduta, la Stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta, che sarà pertanto incamerata.

L'esito positivo delle verifiche è condizione essenziale per la stipula del contratto e l'avvio della fornitura/servizio.

Ai sensi dell'art. 32, comma 9, D.Lgs. 50/2016 il contratto non potrà essere stipulato prima di 35 gg. dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ad eccezione dei casi previsti dal comma 10 del predetto articolo.

La Ditta aggiudicataria s'impegna ad effettuare, su richiesta delle Aziende contraenti, una riunione preventiva al fine del DUVRI.

3.12 Controllo del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 94 D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante verificherà a carico dell'aggiudicatario la documentazione comprovante il possesso delle condizioni di partecipazione di cui al precedente art. 3.4.

Per quanto riguarda i requisiti di carattere speciale, l'aggiudicatario sarà chiamato a presentare **entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta:**

- a) per i requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 3.4.1): copia dei bilanci o estratti di bilancio relativi al periodo richiesto;
- b) per i requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 3.4.2): n. 1 certificato di buona e corretta esecuzione nel settore oggetto di gara, nell'ambito dei principali servizi indicati dalla Ditta.

Qualora, a seguito delle verifiche disposte ai sensi dei commi precedenti, la Stazione appaltante accerti che il soggetto aggiudicatario ha fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di **esclusione** dalla gara dandone comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario e all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

3.13 Obbligo di produzione documentale

La Ditta aggiudicataria, **entro 30 (trenta) giorni** decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, dovrà far pervenire alla Stazione appaltante i seguenti documenti, sottoscritti ove necessario dal Legale Rappresentante:

- **cauzione definitiva** di cui all'art. 4.2 del presente Capitolato;
- **modulo GAP** debitamente compilato e sottoscritto (Allegato 8);
- **dichiarazione sui flussi finanziari** (Allegato 9);
- **dati anagrafici del sottoscrittore** del contratto e relativo codice fiscale;
- **copia delle polizze**, di cui all'art. 4.3 del presente Capitolato;

- **tutte le informazioni necessarie ai fini dei controlli previsti dal D.Lgs. 6/09/2011, n. 159** (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- ogni altro documento che la Stazione appaltante ASL BI riterrà utile acquisire.

3.14 Trasparenza amministrativa e diritto di accesso

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso di cui alla L. 241/1990 dovranno essere inoltrate al Responsabile S.S. Logistica e Acquisti, Dott.ssa Leila Rossi, in qualità di RUP della presente gara, al seguente indirizzo: Ospedale "Degli Infermi", via Dei Ponderanesi n. 2, 13875 – Ponderano (BI).

4 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

4.1 Stipula del contratto

La stipula del contratto avverrà con le modalità indicate all'art. 32, co. 14, D.Lgs. 50/2016 entro 60 gg. dall'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto:

- il provvedimento di aggiudicazione;
- l'offerta della Ditta;
- le norme del presente Capitolato speciale;
- il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI – Allegato A) e le Condizioni generali d'appalto (Allegato B);
- il Patto di integrità (Allegato 6).

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipulazione e la registrazione del contratto, le imposte di bollo, bolli di quietanza e simili, e le altre eventuali imposte e tasse.

4.2 Garanzia di esecuzione (cauzione definitiva)

La Ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Le modalità di costituzione della cauzione sono quelle previste dall'art. 103 D.Lgs. 50/2016.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La riduzione dell'importo della garanzia è regolata dall'art. 93, co. 7, D.Lgs. 50/2016; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione appaltante.

A partire dal secondo anno dalla data di effettivo inizio della fornitura/servizio, la garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto nel limite massimo dell'60% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 40% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria di cui all'art. 3.6.1, punto 5, da parte della Stazione appaltante, che aggiudicherà il servizio al soggetto candidato che segue nella graduatoria.

4.3 Copertura assicurativa

La Ditta aggiudicataria risponderà direttamente di ogni danno a cose e/o persone che possa derivare all'ASL BI e a terzi – degenti, dipendenti, fornitori, visitatori ed altri – a causa o in relazione all'espletamento del servizio, anche per l'operato e la condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte.

La Ditta aggiudicataria, oltre alle coperture assicurative obbligatorie ai sensi delle vigenti leggi, si impegna a stipulare le seguenti polizze mantenendole per tutta la durata della concessione, incluse eventuali proroghe:

- polizza contro furto, incendio e tutti i rischi diretti e materiali, ad eccezione del dolo, a copertura delle apparecchiature ed in genere ogni bene oggetto di contratto con espressa rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'ASL BI; gli eventuali scoperti e/o franchigie devono essere integralmente indennizzati/risarciti dall'aggiudicatario;
- polizza RCT/RCO con massimale non inferiore ad Euro 1.500.000,00, con i limiti di € 1.500.000,00 per persona e di € 1.500.000,00 per danni a cose.

Fermi restando gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 26 D.Lgs. 9/04/2008, n. 81, l'ASL BI dovrà essere manlevata e tenuta indenne da ogni costo, risarcimento o responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale di cui si avvarrà a qualsiasi titolo la Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del servizio.

Inoltre l'ASL BI non sarà responsabile dei danni, diretti o indiretti, che la Ditta aggiudicataria dovesse subire in conseguenza di un fatto doloso o colposo di terzi, compresi i dipendenti

dell'ASL BI; in particolare, l'ASL BI è esonerata da qualsiasi responsabilità che potrebbe derivare in caso di danni e furti ai televisori oggetto della concessione.

4.4 Fatturazione e pagamento dei corrispettivi

Il canone annuo, maggiorato dell'IVA 22%, dovrà essere versato dalla Ditta aggiudicataria in rate quadrimestrali anticipate entro il quindicesimo giorno del primo mese del periodo di riferimento.

Dalla rata del canone verrà dedotto l'importo di € 500,00, pari agli oneri derivanti da rischi interferenziali ai fini del DUVRI rapportati al periodo di riferimento (= € 9.000,00 / 6 anni / 3 quadrimestri).

Il pagamento è subordinato alla comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati (Allegato 9), ai sensi della L. 13/08/2010, n. 136. I pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale tramite conto corrente dedicato.

4.5 Divieto di sospensione del servizio

Alla Ditta aggiudicataria è fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere il servizio.

È fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla legge.

4.6 Revisione canone

Il canone offerto dalla Ditta aggiudicataria sarà sottoposto a revisione periodica annuale dopo il primo anno di validità del contratto, applicando al canone le variazioni dell'indice ISTAT per i prezzi dei beni al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

4.7 Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 108, comma 3, D.Lgs. 50/2016, quando il responsabile dell'esecuzione del contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, tale da comprometterne la buona riuscita del servizio, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che la Ditta aggiudicataria abbia risposto, la Stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 dell'art. 108 D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza della Ditta aggiudicataria rispetto alle previsioni del contratto, il Responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali la Ditta aggiudicataria deve eseguire le prestazioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controde-

duzioni, ovvero scaduto il termine senza che la Ditta aggiudicataria abbia risposto, la Stazione appaltante su proposta del Responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

L'ASL BI si riserva la facoltà di risolvere il contratto, anche parzialmente, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., nelle seguenti fattispecie:

- omessa partecipazione alla riunione di coordinamento per la definitiva redazione del DUVRI *post-gara*;
- interruzione non giustificata del servizio;
- subappalto e cessione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 106 comma 1, lett. d, D.Lgs. 50/2016;
- accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo alla Ditta subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
- gravi e reiterate negligenze nell'espletamento del servizio;
- frode nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- inadempienze agli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria che comportino l'applicazione di penali complessivamente superiori al 10% dell'importo contrattuale;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione.

L'ASL BI, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), previa comunicazione alla Ditta aggiudicataria a mezzo posta elettronica certificata, potrà risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- l'aggiudicatario avrebbe dovuto essere escluso dalla procedura ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- il servizio non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice dei Contratti pubblici;
- sopravvenienza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- sospensione dell'attività commerciale, concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, liquidazione;
- situazioni indicate nel Patto di integrità (v. art. 4.8);
- nel caso in cui avvengano transazioni relative al contratto derivante dalla presente procedura senza il rispetto dell'art. 3, co. 8, L. 136/2010;
- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura ai sensi dell'articolo 106 D.Lgs. 50/2016.

L'ASL BI è infine tenuta a risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora nei confronti della Ditta aggiudicataria sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'ASL BI la facoltà di scorrere la graduatoria o comunque di affidare a terzi la fornitura (o la parte rimanente di questa), addebitando alla Ditta

decaduta le maggiori spese sostenute dalle stesse rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Gli importi dovuti dalla Ditta decaduta verranno recuperati sul deposito cauzionale definitivo.

È fatta salva per l'ASL BI la facoltà di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano l'art. 108 D.Lgs. 50/2016 e le disposizioni del codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

È fatta infine salva l'applicazione dell'art. 107, commi 1, 2 e 4, D.Lgs. 50/2016 per quanto riguarda la sospensione dell'esecuzione del contratto.

4.8 Patto di integrità

Al fine di assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione del contratto in parola, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro, l'ASL BI ha redatto un Patto di Integrità (Allegato 6) che dovrà essere sottoscritto, per accettazione dalla Ditta concorrente.

In base al suddetto Patto, la Ditta concorrente si impegna a segnalare all'ASL BI:

- qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto.

Il mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la firma del Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potrà comportare, come meglio specificato nel Patto medesimo, l'**esclusione** della Ditta dalla partecipazione alla presente procedura di gara.

4.9 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Secondo il disposto dell'art. 1462 c.c. la Ditta aggiudicataria non può opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che la Ditta aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'ASL BI e documentate.

Le riserve presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Azienda contraente, che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, la Ditta aggiudicataria decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

4.10 Divieto di cessione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016, è fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

4.11 Gestione delle controversie

Le controversie insorte tra l'ASL BI e la Ditta aggiudicataria sono risolte, di norma, in via amministrativa. Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, può essere tentata la via giudiziale; in tal caso si dichiara sin da ora la competenza esclusiva *ex art. 29 c.p.c.* del Foro di Biella.

4.12 Spese accessorie

Rimane a carico della Ditta fornitrice tutto quanto alla stessa necessario ai fini dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

4.13 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale si richiamano le vigenti disposizioni normative in materia di Contratti Pubblici e dal Capitolato Generale in vigore presso questa ASL.

5 ESECUZIONE DELLA CONCESSIONE

5.1 Oggetto

La concessione ha per oggetto **la gestione del servizio televisivo, mediante uso di apparecchi funzionanti con tessera prepagata, per degenti ricoverati presso l'Ospedale "Degli Infermi"**, sito in Ponderano, via dei Ponderanesi n. 2.

Vengono di seguito riportati i servizi compresi, remunerati attraverso la tariffa a carico degli utenti, e le modalità minime di esecuzione degli stessi ai fini dello svolgimento dell'attività oggetto della concessione.

5.1.1 Attività propedeutiche a carico del Gestore

1. preliminare effettuazione delle necessarie verifiche sull'impianto di ricezione TV esistente, dalle antenne fino alle prese terminali, ed esecuzione di eventuali modifiche ed implementazioni ritenute necessarie per garantire la corretta ricezione del segnale in relazione al servizio richiesto. Per tutta la durata del servizio, l'intero impianto di ricezione TV sarà preso in carico dal Gestore, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria;
2. installazione di apparecchi TV e dei relativi bracci porta-monitor in tutte le camere dei reparti di degenza (per alcune degenze di questi reparti occorre fare sopralluogo per visionare le eventuali posizioni di installazione e valutare modalità di installazione alternative)

nella misura di un televisore per ogni posto letto. Gli apparecchi TV su porta-monitor dovranno essere installati sulla parete opposta al testa letto in posizione tale da non costituire pericoli di alcun genere e di non generare interferenze con altri elementi di arredo né con l'attività sanitaria. I bracci porta-monitor dovranno consentire la visione dei programmi TV dal letto consentendo di posizionare il monitor in posizione ottimale rispetto alle esigenze dell'utente. I monitor-TV dovranno avere le caratteristiche minime individuate nei paragrafi seguenti, essere installati su bracci porta-monitor e dovranno funzionare tramite tessera prepagata e/o ricaricabile distribuita attraverso cassa automatica. I bracci porta-monitor dovranno essere installati garantendone la sicurezza e la stabilità anche in relazione alla tipologia di parete; l'onere e la responsabilità di valutare l'affidabilità e la tenuta degli ancoraggi dei bracci, anche a mezzo di prove di carico, sarà a carico del Gestore;

3. collegamento degli apparecchi TV agli impianti FM e ricezione TV esistenti; l'attuale dotazione di ogni camera di degenza è di n. 1 presa FM tipo UNEL e di n. 1 presa TV collocate ad un'altezza di circa 2 m sulla parete opposta rispetto al testa letto. Il gestore dovrà provvedere a progettare ed eseguire le necessarie modifiche ed implementazioni all'impianto elettrico e del segnale TV, anche in relazione alla necessità di installare un monitor TV per ogni posto letto. Ogni modifica impiantistica dovrà essere preventivamente concordata ed approvata dal Servizio Tecnico dell'ASL BI; gli interventi di modifica dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme di legge e tecniche in materia tenendo conto in particolar modo della tipologia di locali in cui avviene l'intervento (locali medici di tipo 1 o 2, rif. Norma CEI 64-8/7);
4. realizzazione delle necessarie predisposizioni impiantistiche che consentano al degente di poter ascoltare l'audio TV sia direttamente dall'apparecchio televisivo sia attraverso apposite cuffie acustiche monouso senza arrecare disturbo ad altre persone presenti in camera. A tal fine il Gestore potrà installare un nuovo sistema di distribuzione del segnale audio installando prese jack audio in prossimità della testata del letto del paziente. È da ritenersi possibile installare prese jack audio nella trave testaleto (previa autorizzazione del produttore al fine di non perdere la certificazione) utilizzando gli scomparti già previsti per i cavi di segnale. I cavi audio in uscita dalla TV dovranno raggiungere le prese jack a servizio del paziente sfruttando le canalizzazioni esistenti laddove presenti rispettando le esigenze di compatibilità tra cavi di segnali di tipo diverso. Non potranno essere utilizzati collegamenti in cavo "a vista" tra monitor e cuffie in dotazione al paziente che intende usufruire del servizio TV. Non potranno essere eseguite modifiche sul sistema di chiamata infermieri esistente al fine di non invalidarne la certificazione del produttore e/o interferire nelle attività di gestione e manutenzione degli stessi. Potranno essere utilizzati collegamenti audio con cuffie di tipo wireless esclusivamente con tecnologia IR (infrarosso) o Bluetooth. In ogni caso l'utilizzo di tali apparecchiature dovrà essere approvato dal Servizio Tecnico dell'ASL BI;
5. fornitura di appositi telecomandi che consentano al degente di poter agire sui controlli del televisore dal proprio posto letto;

6. fornitura e installazione di casse/distributrici automatiche in numero sufficiente a garantire la massima fruibilità del servizio, per l'erogazione e/o la ricarica delle tessere nonché per l'erogazione delle cuffie monouso la cui posizione di installazione dovrà essere concordata con il Servizio Tecnico dell'ASL BI. I lavori di installazione, ivi compresi i punti di alimentazione laddove necessari, saranno a carico del Gestore.

Tutte le apparecchiature, installazioni, soluzioni progettuali, supporti o altri elementi che il Gestore intende utilizzare, devono essere preventivamente approvate dai Servizi competenti dell'ASL BI che ne verificheranno la compatibilità con i locali, gli impianti, le apparecchiature e le attività presenti nei reparti dell'ospedale. Per quanto riguarda le soluzioni impiantistiche (FM, segnale TV, segnale audio) il Gestore dovrà sfruttare i passaggi e le canalizzazioni esistenti, evitando, salvo situazioni particolari che comunque dovranno essere autorizzate dai competenti servizi ASL, soluzioni di tipo esterno (ad es. canaline).

Il Gestore individuato dovrà preliminarmente attrezzare una stanza tipo e solo dopo l'approvazione delle soluzioni adottate, conformi al progetto tecnico presentato in fase di partecipazione alla gara, da parte dei competenti servizi dell'ASL BI potrà procedere ai lavori di adeguamento.

Le modifiche impiantistiche dovranno essere oggetto di progettazione ed al termine dei lavori dovranno essere prodotte tutte le certificazioni e le dichiarazioni previste dalle norme vigenti in materia di impianti.

Il gestore dovrà restituire, al termine delle operazioni di allestimento necessarie, le stanze di degenza pulite, sgombre di qualsiasi residuo di lavorazione (materiali vari, scatole etc.) e integralmente ripristinate per le funzionalità impiantistiche e di uso sanitario.

Tutte le apparecchiature (apparecchiature TV, distributori schede e cuffie) installate dal Gestore rimarranno di proprietà dello stesso ed al termine del servizio dovranno essere rimosse a cura del Gestore. **I bracci porta-monitor così come le modifiche e le nuove installazioni di tipo impiantistico (rete FM, segnale TV, segnale audio), diverranno di proprietà dell'ASL BI e al termine del servizio non dovranno essere rimosse.**

5.1.2 Attività a carico del Gestore per la durata della concessione

1. manutenzione, riparazione ed eventuale sostituzione dei monitor TV;
2. manutenzione, riparazione ed eventuale sostituzione delle casse automatiche;
3. manutenzione, riparazione ed eventuale sostituzione dei collegamenti dei televisori all'impianto FM e antenna TV;
4. presa in carico dell'impianto di ricezione e diffusione del segnale TV, compresi interventi di potenziamento e manutenzione ordinaria e straordinaria
5. ritiro del denaro dai distributori automatici e gestione degli stessi al fine di garantire il servizio;

6. interventi di emergenza per eventuali riparazioni, manutenzioni o risposta a lamentele;
7. reperibilità attraverso un numero telefonico attivo 24 ore su 24 anche nei giorni festivi;
8. pagamento del canone previsto all'ASL BI secondo quanto stabilito dal contratto;
9. eventuale installazione di monitor TV in ulteriori locali rispetto a quelli indicati dalle planimetrie (Allegato D). Le modalità di installazione ed i posizionamenti dovranno essere concordati con il Servizio Tecnico dell'ASL BI;
10. il servizio dovrà consentire, come minima prestazione, la visione di tutti i canali digitali disponibili in chiaro;
11. il Gestore dovrà riservare all'ASL BI almeno tre canali ed i dispositivi necessari al fine di permettere alla medesima la diffusione di informazioni e notizie relative all'attività sanitaria e/o ai propri servizi o simili; questi canali saranno a visione gratuita senza necessità di acquisto di scheda.
12. Il Gestore dovrà garantire un completo servizio di assistenza all'utenza attraverso:
 - a. la messa a disposizione di un numero verde telefonico per fornire informazioni e per segnalare problematiche;
 - b. un quotidiano presidio tecnico di assistenza per la presa in carico delle problematiche e per la loro pronta soluzione; i tempi di intervento richiesti sono: entro 2 ore per problemi che compromettono la fruizione del servizio a livello di presidio o di segmenti significativi di esso, entro 4 ore per anomalie che compromettono la fruizione del servizio a livello di singolo utente;
 - c. garantire al degente il ristoro del pagamento della tariffa in caso di mancato uso del servizio con le modalità previste nell'offerta.

Il numero totale dei posti letto oggetto del servizio è di n. 480.

I reparti oggetto del servizio sono localizzati ed individuati nelle planimetrie (Allegato D), in cui è indicato il numero di monitor TV da installare in ogni locale.

Il Gestore dovrà inoltre, senza oneri per l'ASL BI, fornire ed installare altri 3 televisori da almeno 50 pollici, in posizioni da definire, per fini di comunicazione istituzionale.

Gli apparecchi TV già installati (e che eventualmente verranno installati) nelle aree comuni (locali soggiorno dei reparti, pronto soccorso, ecc.) e nelle camere di degenza del reparto di Pediatria, nonché in Rianimazione, **saranno esclusi dal servizio e resteranno ad uso gratuito.**

5.2 Caratteristiche e specifiche tecniche

L'uso dei televisori dovrà essere erogato nelle stanze di degenza e dovrà prevedere la possibilità per ciascun paziente di poter usufruire, presso il proprio posto letto, di un apparecchio monitor-TV installato su braccio porta-monitor. Tale circostanza non dovrà comportare alcun disturbo agli altri degenti, al personale sanitario ed all'attività sanitaria; dovrà essere quindi previsto un apparecchio TV per ciascun posto letto individuato dalle piante allegate (Allegato D).

Il servizio dovrà prevedere quanto di seguito esposto:

1. utilizzo del servizio TV attraverso l'acquisto di apposita tessera distribuita da apposita cassa automatica come dianzi descritta;
2. visione dei canali del digitale terrestre distribuiti in chiaro;
3. presenza di distributore automatico di cuffie monouso necessarie all'ascolto dell'audio TV;
4. modalità di accesso al servizio semplici ed evidenziate da istruzioni di facile comprensione;
5. manutenzione, riparazione di monitor-TV, di distributori automatici di schede, di distributori automatici di cuffie monouso, di eventuali telecomandi e di ogni altro ausilio/elemento del sistema televisivo (anche nel caso in cui tali situazioni siano conseguenti ad atti vandalici o tentativi di furto) senza che questo giustifichi la pretesa di alcun indennizzo e/o compenso;
6. pronta sostituzione di ogni singola apparecchiatura, dispositivo o componente del sistema fornito che risultasse guasto e/o danneggiato o che rivelasse qualsiasi malfunzionamento (anche nel caso in cui tali situazioni siano conseguenti ad atti vandalici o tentativi di furto) o che venisse sottratto durante il periodo di vigenza contrattuale senza che questo giustifichi la pretesa di alcun indennizzo e/o compenso;
7. manutenzione dei bracci porta-monitor direttamente forniti ed installati dal gestore;
8. presa in carico con gestione manutentiva e di ogni eventuale modifica e/o integrazione dell'impianto di ricezione TV esistente compreso quanto necessario alla ricezione e/o diffusione di canali diversi da quelli ricevibili attraverso il segnale "digitale terrestre" trasmessi "in chiaro".

I requisiti minimi che dovranno essere rispettati dai Monitor-TV sono di seguito indicati:

- a. monitor-TV LCD a colori ad alta definizione in formato 16/9 di dimensioni tali da garantire una visione ottimale del paziente in relazione alla distanza di utilizzo (dimensione minima 32 pollici);
- b. lettore di carte chip integrato per sistema televisivo a prepagamento a ogni posto letto;
- c. possibilità di visualizzazione del credito residuo;
- d. di conformazione tale da garantire il massimo grado di pulizia e sanificabilità;
- e. presa jack standard per cuffie;
- f. audio stereofonico (diffusori audio integrati sul monitor)
- g. digitale terrestre integrato;
- h. piena compatibilità od adattabilità ai bracci porta-monitor e peso compatibile con gli stessi
- i. telecomando che dovrà essere realizzato in modo tale da essere completamente sanificabile e pulibile attraverso le normali attività di pulizia (non sarà consentito l'uso di telecomandi realizzati in modo tale che la tastiera permetta che sporco o liquidi possano inserirsi nello spazio tra pulsante e guscio);

- j. conformità alle norme ad esso applicabili (marchio CE);
- k. gli apparecchi dovranno essere conformi alle norme applicabili relative alla compatibilità elettromagnetica (EMC), con particolare riguardo a:
 - CEI EN 61000-3-2/2007 (EN 61000-3-2/2006): Compatibilità elettromagnetica (EMC) – Parte 3-2: Limiti – Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso $\leq 16A$ per fase)
 - CEI EN 61000-3-3/2009 (EN 61000-3-3/2006): Compatibilità elettromagnetica (EMC) – Parte 3: Limiti – Sezione 3: Limitazione delle fluttuazioni di tensione e di flicker in sistemi di alimentazione in bassa tensione per apparecchiature con corrente nominale $\leq 16A$ e non soggette ad allacciamento su condizione)
- l. potranno essere utilizzati collegamenti audio con cuffie di tipo wire-less esclusivamente con tecnologia IR (infrarosso) o Bluetooth. In ogni caso l'utilizzo di tali apparecchiature dovrà essere approvato dal Servizio Tecnico dell'ASL BI.

I requisiti minimi che dovranno essere rispettati dalle casce automatiche sono di seguito indicati:

1. accettazione di monete e banconote;
2. erogatore di schede/tessere;
3. led o altro elemento per segnalazione di guasti ed errori;
4. informazioni chiare e semplici sull'utilizzo dei distributori attraverso il display;
5. display informativo
6. alimentazione 230V monofase 50Hz
7. conformità alle norme ad esse applicabili (marchio CE)

I requisiti minimi che dovranno essere rispettati dai distributori automatici di cuffie monouso sono di seguito indicati:

1. accettazione di monete e banconote;
2. erogatore di cuffie monouso;
3. led o altro elemento per segnalazione di guasti ed errori;
4. informazioni chiare e semplici sull'utilizzo dei distributori attraverso il display;
5. display informativo
6. alimentazione 230V monofase 50Hz.
7. conformità alle norme ad esso applicabili (marchio CE).

5.3 Periodo di prova

Il servizio potrà essere attivato quando sarà possibile la fruizione ai pazienti di almeno 4 reparti; ciò dovrà avvenire **entro 60 giorni dalla data di stipula del contratto**.

Il periodo intercorrente da tale momento fino alla completa attivazione del servizio (v. art. 5.4) sarà valutato a titolo di prova al fine di consentire all'ASL BI e alla Ditta aggiudicataria una valutazione ampia e complessiva del servizio reso; in particolare verrà verificata la conformità del servizio svolto alle caratteristiche descritte nel presente Capitolato.

Durante tale periodo la Ditta aggiudicataria dovrà comunque versare all'ASL il canone offerto in misura proporzionale al numero di letti attivati.

Al termine del periodo di prova, il Direttore del Contratto (DEC) farà pervenire dettagliata relazione scritta circa l'andamento del servizio al RUP, recante la proposta motivata di conferma o sostituzione della Ditta aggiudicataria. In caso di valutazione negativa maggioritaria circa l'esito della prova, per le ripetute e gravi inadempienze riscontrate durante tale periodo, con conseguente richiesta di sostituzione, l'ASL BI potrà assumere tutte le determinazioni, ivi compresa la risoluzione del contratto, trattenendo ed incamerando la cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti. In tal caso il servizio verrà affidato alla seconda Ditta migliore offerente.

5.4 Durata e attivazione della concessione

La concessione avrà una durata di 6 anni (72 mesi), decorrente dal momento in cui il servizio sarà esteso a tutte le stanze previste ed indicate nelle planimetrie (Allegato D); il che dovrà avvenire entro il termine massimo di **8 mesi dalla data di stipula del contratto**.

5.5 Canone annuo a favore dell'ASL BI

1. il canone annuo da corrispondere all'ASL BI sarà pari all'importo offerto in sede di partecipazione alla gara, indicato nell'offerta economica (Allegato 7);
2. il canone annuo a base di gara e soggetto al rialzo è pari a **25.000,00 €/anno** per un importo complessivo di **€ 150.000,00 IVA esclusa** per l'intera durata del servizio (6 anni);
3. attesa la particolare tipologia del servizio si ritiene che gli oneri della sicurezza per la gestione dei rischi di interferenza risultino essere pari a € 9.000,00 per l'intera durata del servizio (6 anni);
4. a fronte del pagamento del canone il Gestore avrà il diritto di riscuotere le somme versate dall'utenza per la fruizione del servizio di visualizzazione dei programmi TV;
5. la variazione (in aumento od in diminuzione) del numero dei posti letto e delle relative postazioni TV in misura fino al 20% di quelli descritti in questo documento non costituirà motivo per la ridefinizione del canone dovuto all'ASL BI. Nel caso in cui la variazione di cui alla precedente periodo superi il 20% si procederà alla ridefinizione del canone secondo una proporzione lineare;

6. eventuali sospensioni del servizio TV (tutto o in parte) o sospensioni del segnale digitale terrestre decise dall'ASL BI in relazione a esigenze sanitarie, necessità derivanti da attività di manutenzione, ristrutturazione o da lavori in genere su impianti o parti edili non costituiranno motivo per richieste di indennizzi, danni o sospensioni del pagamento del canone da parte del Gestore;
7. eventuali sospensioni del servizio TV dovute a problemi sul segnale digitale terrestre per cause non imputabili all'ASL BI non costituiranno motivo per richieste di indennizzi, danni o sospensioni del pagamento del canone da parte del Gestore;
8. eventuali sospensioni del servizio TV inferiori a n. 16 giorni solari consecutivi dovute a problemi sul segnale digitale terrestre per cause imputabili all'ASL BI non costituiranno motivo per richieste di indennizzi, danni o sospensioni del pagamento del canone da parte del Gestore. Nel caso in cui le interruzioni di cui si tratta si prolunghino per un periodo pari o superiore a 16 giorni solari consecutivi il Gestore potrà richiedere la sospensione del canone mensile per il mese successivo a quello interessato dalla interruzione.

5.6 Tariffe

1. il Gestore sarà tenuto ad applicare all'utenza la tariffa che offrirà in sede di partecipazione alla gara, indicata nell'offerta economica (Allegato 7), che non dovrà essere superiore a 0,015 €/minuto e a 4 €/giorno per utente;
2. l'utente, in caso di suo trasferimento in un altro reparto dell'ospedale, dovrà poter continuare ad usufruire del servizio utilizzando la scheda in suo possesso senza oneri a suo carico;
3. Gli apparecchi TV già installati (e che eventualmente verranno installati) nelle aree comuni (locali soggiorno dei reparti, pronto soccorso, ecc.) e nelle camere di degenza del reparto di Pediatria, nonché in Rianimazione, saranno esclusi dal servizio e resteranno ad uso gratuito.

5.7 Direttore di commessa

Ai fini dell'esecuzione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà individuare e formalizzare il nominativo del Direttore di commessa, che costituirà l'interfaccia unica nei confronti dell'ASL BI, rappresentata a sua volta dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

Il Direttore di commessa avrà il compito di:

- coordinare le attività programmate e/o a richiesta;
- proporre specifici interventi all'ASL BI;
- controllare le attività effettuate;
- sorvegliare e dirigere le attività inerenti agli obblighi contrattuali, nel rispetto delle norme generali e particolari vigenti;
- porsi a disposizione dell'ASL BI per ogni sua richiesta riguardante l'esecuzione delle attività previste nel contratto;

- nominare uno o più delegati suoi o sostituti allo scopo di garantire la continuità operativa del servizio;
- predisporre un piano organizzativo ed operativo per garantire la presenza e/o reperibilità propria, dei propri delegati (o sostituti) e del personale tecnico anche e soprattutto in periodi di eccezionali carichi di lavoro e/o di festività e/o ferie e/o situazioni critiche.

L'ASL BI definirà, in accordo con la Ditta aggiudicataria, una serie di date in corrispondenza delle quali saranno indette delle riunioni durante le quali verrà analizzato lo stato d'avanzamento delle attività programmate e saranno definite le eventuali azioni correttive in risposta alle criticità che dovessero essere rilevate durante la normale esecuzione delle attività. Sarà facoltà dell'ASL BI indire ulteriori riunioni ogniqualvolta ne dovesse ravvisare la necessità.

Il Direttore di commessa è, in qualità di interfaccia unica verso l'ASL BI, l'unico responsabile nei confronti della stessa per tutte le attività.

Le comunicazioni e le eventuali contestazioni d'inadempienza fatte dall'ASL BI al Direttore della commessa si intendono come presentate direttamente alla Ditta aggiudicataria. In caso di assenza o reiterati inadempimento nell'esercizio della propria funzione del Direttore della commessa, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, previa richiesta dell'ASL BI, ad un'adeguata sostituzione.

Per il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente paragrafo, verranno applicate le penali di cui all'art. 5.8.

5.8 Penali

Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili o eccezionali per i quali il Gestore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza e la specificità delle prestazioni, e non abbia omesso di trasmettere tempestiva comunicazione all'ASL BI o imputabili all'Amministrazione), qualora non vengano rispettati i tempi e le modalità di esecuzione dei servizi previsti nella documentazione di gara, l'Amministrazione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, potrà applicare penalità secondo quanto di seguito riportato.

Evento	Penale	Misura
documentata mancata risposta alla richiesta di contatto (o chiamata telefonica) dell'ASL BI da parte del Direttore di commessa o del personale appositamente indicato da quest'ultimo	€ 200,00	per ogni evento
ritardo nell'avvio del servizio per responsabilità della Ditta aggiudicataria	€ 200,00	per ogni giorno di ritardo
parziale interruzione servizio	fino a € 500,00	per ogni giorno di interruzione
totale interruzione del servizio	fino a € 1.000,00	per ogni giorno di interruzione

6 RIEPILOGO DOCUMENTI DI GARA

6.1 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Allegato A DUVRI preliminare
- Allegato B DUVRI – Condizioni generali di appalto
- Allegato C Disposizioni specifiche per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese e i Consorzi
- Allegato D Planimetrie delle camere di degenza interessate dal servizio

6.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AI FORNITORI PER LA PARTECIPAZIONE

- Allegato 1 Domanda di partecipazione alla gara
- Allegato 2 DGUE
- Allegato 3 DGUE – dichiarazione soggettiva autonoma
- Allegato 4 Dichiarazione DUVRI – D.Lgs. 81/2008 art. 26
- Allegato 5 Dichiarazione relativa alla presenza di segreti commerciali nell’offerta
- Allegato 6 Patto di integrità
- Allegato 7 Offerta economica

6.3 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

- Allegato 8 Modulo GAP
- Allegato 9 Dichiarazione flussi finanziari

7 DISPOSIZIONI A PENA DI ESCLUSIONE

esclusione

cauzione provvisoria.....	11
contributo AVCP	12
false dichiarazioni.....	21
offerta economica.....	13; 14
Patto d'integrità	26
plico di offerta.....	9; 16
prescrizioni generali sui concorrenti	20
prescrizioni generali sull'offerta	20
requisiti di partecipazione.....	8
soccorso istruttorio	13
sopralluogo obbligatorio.....	9



A.S.L. BI
Azienda Sanitaria Locale
di Biella



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2
13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 11/09/2017

Codice documento: 778

Denominazione appalto: **Affidamento della concessione per l'uso di televisori presso l'Ospedale degli Infermi dell'ASL BI**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misura da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, sarà allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo). Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di seguire i lavori oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Tecnico Patrimoniale

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

Le attività oggetto del presente appalto hanno per oggetto l'affidamento del noleggio di televisori per i pazienti dell'Ospedale degli Infermi dell'ASL Bi che consiste:

- 1. preliminare effettuazione delle necessarie verifiche sull'impianto di ricezione TV esistente, dalle antenne fino alle prese terminali, ed esecuzione di eventuali modifiche ed implementazioni ritenute necessarie per garantire la corretta ricezione del segnale in relazione al servizio richiesto. Per tutta la durata del servizio, l'intero impianto di ricezione TV sarà preso in carico dal Gestore, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria;

- 2. installazione di apparecchi TV e dei relativi bracci porta-monitor in tutte le camere dei reparti di degenza, nella misura di un televisore per ogni posto letto.

- 3. collegamento degli apparecchi TV agli impianti FM e ricezione TV esistenti; l'attuale dotazione di ogni camera di degenza è di n. 1 presa FM tipo UNEL e di n. 1 presa TV collocate ad un'altezza di circa 2 m sulla parete opposta rispetto al testa letto. Il gestore dovrà provvedere a progettare ed eseguire le necessarie modifiche ed implementazioni all'impianto elettrico e del segnale TV, anche in relazione alla necessità di installare un monitor TV per ogni posto letto.

-4. realizzazione delle necessarie predisposizioni impiantistiche che consentano al degente di poter ascoltare l'audio TV sia direttamente dall'apparecchio televisivo sia attraverso apposite cuffie acustiche monouso senza arrecare disturbo ad altre persone presenti in camera.

-5.fornitura di appositi telecomandi che consentano al degente di poter agire sui controlli del televisore dal proprio posto letto.

6.fornitura e installazione di casse/distributrici automatiche in numero sufficiente a garantire la massima fruibilità del servizio.

Per lo specifico si rimanda al capitolato di gara.

Altre tipologie e caratteristiche di lavori al momento non prevedibili dovranno essere opportunamente segnalate in dettaglio per poter redigere eventuali integrazioni al presente documento.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Gli ambienti direttamente interessati dalle attività oggetto del presente appalto sono i reparti siti presso il Presidio ospedaliero ubicato in Via dei Ponderanesi, 2 a Ponderano (BI), e il Poliambulatorio di Cossato..

E' previsto inoltre che gli operatori e le eventuali attrezzature transitino lungo i percorsi esterni (cortili, parcheggi, ...) ed interni alla struttura (corridoi, scale, altre aree comuni) per raggiungere il punto dell'intervento.

Non è prevista la necessità di spogliatoi per i lavoratori della ditta appaltatrice e potranno essere utilizzati i servizi igienici disponibili nell'area oggetto dell'intervento.

Servizi igienici

Per le comunicazioni interne/esterne la Ditta deve prevedere l'utilizzo di apparecchi cellulari di proprietà.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

E' previsto l'intervento di solo personale dipendente della ditta appaltatrice.

In caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmettere il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

I lavori sono caratterizzati da interventi di durata temporale limitata che saranno opportunamente programmati. La durata del contratto è fissata in 6 anni.

3.5 Attrezzature utilizzate

Si prevede l'uso di attrezzi manuali (cacciaviti, martelli, ecc..) e di elettroattrezzi a batteria (avvitatore a impulsi, trapano, tassellatore, ecc...).

Potranno essere anche utilizzati, per i lavori in quota, scale o ponti su ruote (trabatelli) e carrelli o traspallet per il trasporto del materiale.

Non è previsto l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro di proprietà dell'ASLBI.

Eventuali deroghe, da considerarsi eccezionali, a tale previsione dovranno essere trattate in ottemperanza all'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Non è previsto l'uso di prodotti chimici.

In caso di utilizzo di prodotti o sostanze chimiche pericolose (collanti, vernici, sigillanti ecc.) l'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla committenza, fornendo immediatamente e comunque sempre prima dell'utilizzo

di tali prodotti, tutte le schede di sicurezza previste dalla legge vigente, per la relativa valutazione dei rischi di interferenza e per poter stabilire le misure di prevenzione e protezione che verranno integrate nel presente documento.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

Si individuano le seguenti fasi ritenute più critiche:

INTERVENTI in luoghi con attività sanitaria in corso e/o in locali con presenza di degenza o utenza ASL BI: dovranno essere concordate le date dell'intervento ad attività terminata e in locali/aree non occupati

ANCORAGGIO A PARETE DEI TELEVISORI AD UNA QUOTA SIGNIFICATIVA:

La criticità è rappresentata dal fatto che la posa dei supporti standard può avvenire anche ad una quota significativa dal piano di calpestio (> di 2 metri).

CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO:

La criticità consiste nel fatto che esiste un potenziale rischio di caduta di oggetti nella zona immediatamente sottostante i lavori di posa.

TRASPORTO INTERNO DEL MATERIALE:

La fase critica dell'intervento è individuata anche durante il trasporto dei materiali all'interno dei montacarichi e lungo i corridoi dei reparti di degenza per la presenza di utenti e operatori sanitari.

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento, dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, reparti/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
 - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
 - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
 - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc.

Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Obitorio. Una delle possibili fonti di agenti biologici a trasmissione ematica è rappresentato da eventuali contaminazioni di attrezzature o strumenti da parte di sangue o altri liquidi corporei potenzialmente infetti. In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (settore microbiologia).

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi sempre alle disposizioni impartite dall'incaricato della committenza che segue i lavori ed alle indicazioni di limitazione di accesso ai locali del reparto.

L'accesso ai locali per i quali si individua un rischio specifico e/o che sono riconoscibili dal cartello segnalatore di rischio biologico, potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisca l'assenza di rischi di esposizione e/o l'adozione delle necessarie misure di tutela.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto;

- rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria.

In caso di esposizione è necessario segnalare immediatamente l'evento al referente dell'Azienda. Non mangiare, bere, fumare negli ambienti di lavoro. Inoltre si dovranno osservare le misure indicate dal personale preposto a specifiche aree per evitare di pregiudicare l'igiene e la sterilità degli ambienti.

Fattore di rischio: **Agenti chimici**

Analisi del rischio

All'interno dell' A.S.L. BI vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare: si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente.

In caso di esposizione seguire le istruzioni dettate dalla scheda di sicurezza del prodotto.

Nell'ambito del nuovo ospedale di Biella, le zone a rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- laboratorio analisi
- anatomia patologica

Misure di prevenzione e protezione

Benchè non si preveda che le lavorazioni portino a esposizione diretta con agenti chimici, è necessario prestare la massima attenzione a non interferire con l'attività circostante che può determinare rischi in tal senso. Prima di intraprendere azioni che possono portare ad interferenze, riferirsi per informazioni al personale di reparto o al personale tecnico incaricato di seguire i lavori. Tutti i prodotti chimici devono essere utilizzati adottando tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente.

Prevedere e predisporre la lavorazione nell'orario in cui l'attività si ferma e la presenza di persone è nulla.

- centro trasfusionale
- medicina nucleare
- dialisi
- settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia, cardiologia)
- farmacia,
- officine (vernici, malte, colle, solventi).

Si segnala inoltre che all'interno dell'ospedale vengono utilizzati in vari reparti gas medicali (ossigeno, aria medica, anidride carbonica) distribuiti tramite impianti centralizzati e tramite bombole in pressione.

Nel cortile esterno del nuovo ospedale sono ubicati e segnalati da apposita cartellonistica:

- il deposito di gas medicinali posto interamente all'esterno, sulla zona retrostante l'isola tecnica (confine Est del complesso ospedaliero)
- Il deposito di sostanze infiammabili è ubicato nel piano seminterrato del corpo satellite soprannominato day-hospital est

In determinate zone all'interno del presidio ospedaliero, vengono utilizzati farmaci antitumorali. I farmaci antitumorali vengono preparati in un apposito locale ubicato presso la Farmacia Ospedaliera e la cui somministrazione avviene presso i seguenti reparti (in ordine di intensità di utilizzo):

- Day Hospital Oncologia
- Medicina interna
- Pneumologia
- Urologia
- Malattie Infettive
- Pediatria

Una esposizione ai farmaci antitumorali per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi in caso di:

- Spandimento accidentale
- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione
- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Il rischio indotto dall'appaltatore è invece legato ai prodotti chimici utilizzati per l'esecuzione dei lavori. Ogni situazione che può dare luogo ad un potenziale rischio di interferenza deve essere preventivamente segnalata al personale incaricato di seguire i lavori ai fini di una immediata valutazione.

E' inoltre da considerarsi l'eventuale rischio insorgente dall'interferenza con le lavorazioni effettuate da altre ditte appaltatrici.

Fattore di rischio: Apparecchi di sollevamento

Analisi del rischio

In caso si utilizzassero ascensori o montacarichi all'interno delle varie strutture.
Il rischio di interferenza è riferito alla possibilità di coinvolgimento di personale e/o utenza dell'ASL BI

Misure di prevenzione e protezione

E' assolutamente vietato l'uso degli ascensori destinati al trasporto dei degenti. Utilizzare solo gli ascensori indicati dal servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto.
Durante l'uso degli impianti di sollevamento dell'ASL (

durante le operazioni di trasporto delle apparecchiature.

E' necessario pertanto richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi con particolare riferimento alle portate di massimo carico prescritte e indicate in ogni impianto elevatore aziendale.

montacarichi) ai fini del trasporto di materiali o apparecchiature, prestare attenzione a non superare mai la portata massima dei singoli apparecchi indicata dall'apposita targa all'interno della cabina.

Durante il trasporto del materiale, all'interno dei montacarichi, è assolutamente vietata la presenza di utenti/dipendenti.

Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine degli impianti di sollevamento prestare la massima attenzione:

- ad eventuali dislivelli ("scalini") che possono accidentalmente formarsi tra il piano della cabina ed il piano di sbarco;
- a non urtare con le attrezzature mobili (letti, barelle) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento per evitare incidenti e/o danni all'impianto e alle attrezzature.

Nel caso in cui un operatore dovesse restare bloccato all'interno della cabina di un impianto di sollevamento, è necessario che egli chiami i soccorsi attraverso l'apposito pulsante ed attenda con calma l'intervento.

Nel caso di utilizzo di apparecchi di sollevamento (gru o simili, di proprietà della Ditta che esegue i lavori) e comunque tutte le operazioni di movimentazione, anche manuale, di attrezzature ed apparecchi, dovrà avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente; in particolare si dovrà prestare la massima attenzione ad evitare urti, cadute ed altri rischi per il personale e l'utenza ASL BI anche segnalando la zona sottostante e circostante e delimitando fisicamente dette aree al fine di evitare il passaggio di persone in zona con carichi sospesi e/o in movimento. L'uso di tali apparecchiature presuppone la totale responsabilità della Ditta che lo utilizza, sia durante la guida di tali attrezzature che deve essere eseguita in maniera corretta. La ditta è responsabile della corretta conduzione di tali attrezzature e dell'avvenuta formazione del conducente.

Fattore di rischio: Attrezzature in pressione

Analisi del rischio

All'interno del presidio ospedaliero sono dislocate presso i vari reparti del presidio ospedaliero bombole in pressione contenenti gas (ossigeno, azoto, elio, ecc...); tali bombole sono ancorate su carrelli o fissate al muro e segnalate da apposita cartellonistica.

Misure di prevenzione e protezione

Nonostante le bombole siano depositate in aree dedicate e anche in vari reparti/servizi dell'ASL idoneamente ancorate e segnalate, bisogna prestare la massima attenzione durante il passaggio in tali aree onde evitare urti e cadute delle stesse al fine di prevenire rischi di schiacciamenti e traumi. Tale accorgimento è indispensabile per prevenire anche conseguenti rischi di esplosioni e incendi

Fattore di rischio: Cadute dall'alto

Analisi del rischio

Benché non si tratti di un rischio di interferenza, il rischio di caduta dall'alto è presente durante l'esecuzione dei lavori in quota.

Misure di prevenzione e protezione

Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impediti con misure di prevenzione e protezione. E' necessario prestare la massima attenzione alle

superfici di calpestio e di appoggio del materiale in relazione alla loro portata strutturale: in caso non vi sia certezza sulla sufficiente resistenza è necessario predisporre adeguate misure di ripartizione del carico o, se permangono condizioni di incertezza, sospendere i lavori per valutare congiuntamente con gli incaricati della Committenza.

Dovranno essere adottate le necessarie misure di prevenzione e protezione contro il rischio di caduta dall'alto rispettando la normativa vigente (es. uso di scale e trabattelli a norma, dpi, ecc....) anche in relazione al rischio di caduta di materiali nella zona sottostante.

Dovranno essere inoltre adottate tutte le misure di prevenzione e protezione contro il rischio di caduta di materiale (ad es. eseguire i lavori in orari con assenza di dipendenti nelle aree interessate ai lavori, provvedere alla perimetrazione e inibizione dell'area esterna sottostante comprese le eventuali balconate, cortili, sottostanti tramite perimetrazione, chiusura e segnalazione con idonei cartelli, ecc.).

E' prescritta la presenza di una persona con compiti di controllo nella zona sottostante (interna e esterna) almeno durante le fasi più critiche.

Fattore di rischio: Elettrocuzione

Analisi del rischio

Il rischio elettrico è il rischio tipico dell'operatore tecnico di installazione di impianti elettrici, telefonici e trasmissione dati, ecc.

Misure di prevenzione e protezione

E' indispensabile, da parte degli operatori che eseguono i lavori rispettare tutte le norme di sicurezza vigenti in materia.

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale della Committenza incaricato di seguire i lavori, che coordinerà tutte le fasi per l'allacciamento elettrico alla linea principale di alimentazione.

Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi di lavoro al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree o sotto traccia e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Al termine di ogni intervento tecnico è necessario lasciare l'area di lavoro in condizioni di completa sicurezza in particolare per quanto riguarda il rischio elettrico.

Fattore di rischio: Incendio

Analisi del rischio

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.

Gli interventi tecnici sono sia una possibile sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni (ad es. saldature, molature, ecc.) sia per la possibile introduzione di quantità anche rilevanti di materiale combustibile o, peggio, infiammabile.

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
- Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
- Non utilizzare prodotti infiammabili.
- Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).

- Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
 - Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).
- Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
 - Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
non utilizzare attrezzature danneggiate.
 - Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
 - Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
 - Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
 - Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio.
- E' stata consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere preso in visione dal singolo lavoratore di questa Ditta che opererà all'interno dell'A.S.L. 12.
- Sono presenti le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza.
- Sono disponibili all'interno della struttura estintori portatili o carrellati.

Fattore di rischio: Interfacciamento con impianti tecnologici

Analisi del rischio

E' previsto l'uso degli impianti elettrici aziendali per il funzionamento di attrezzature elettriche da usare per l'esecuzione degli interventi, o la ricarica delle elettroattrezzature.

Un potenziale rischio può anche derivare da uno scorretto interfacciamento con l'impianto esistente (amperaggio della presa, cavo ed accessori di collegamento, ecc.)

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASL BI incaricato di seguire i lavori, che indicherà le modalità e i punti di alimentazione elettrica utilizzabili e disponibili in base alla potenza elettrica richiesta.

Fattore di rischio: Interferenza con impianti tecnologici

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici è relativo alle seguenti situazioni ipotizzabili:

- Interferenza con interruttori o altri componenti impiantistici dei servizi che sono in funzione all'interno del locale interessato dai lavori
- Interferenza con apparecchiature elettriche (quadro elettrico e linee in tensione) presenti nel locale.
- Interferenza con impianti sanitari (diagnostiche

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione a non interferire con tubazioni varie (impianto elettrico, idrico, distribuzione ossigeno, ecc...) visibili e non, presenti nella zona di lavoro: riferirsi sempre al personale della Committenza prima di effettuare qualsiasi intervento al fine di poter coordinare l'intervento di altro personale qualificato.

radiologiche, TAC, Risonanza magnetica ecc.)
- Possibile captazione di odori o altre esalazioni prodotte dalle lavorazioni da parte degli impianti di condizionamento in funzione nella zona di intervento manutentivo.

- Durante l'esecuzione di perforazioni su muri e/o pavimenti in cui sono presenti linee di impianti tecnologici sotto traccia.

Una ulteriore situazione in cui può nascere un rischio di interferenza con impianti tecnologici è determinata da urti contro canaline o altri componenti di impianti durante le operazioni di movimentazione dell'apparecchiatura ai fini della sua introduzione nell'area di lavoro.

Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento

Analisi del rischio

All'interno del Presidio Ospedaliero la movimentazione di materiale e di degenti avviene tramite attrezzature su ruote (transpallet, carrelli vari, letti, barelle, ecc...); il transito soprattutto sulle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento; il rischio è ipotizzabile nel caso in cui vi sia, nell'area di transito dell'operatore, la contestuale movimentazione di materiali su mezzi o altre attrezzature.

Il trasporto da parte dell'appaltatore di materiali all'interno del presidio, viceversa, è una fonte di rischio per il personale ASL BI e l'utenza della struttura.

Anche le aree esterne sono zone di passaggio di numerose autovetture e automezzi.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone esterne dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

All'interno e all'esterno dell'Azienda la circolazione con mezzi mobili deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.

All'interno dell'ospedale la conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.

Prestare la massima attenzione in concomitanza del passaggio di persone e al trasporto di materiali su particolari superfici di scorrimento che potrebbero essere bagnate, non uniformi o non raccordate alla perfezione. Attenersi alla segnaletica di sicurezza, ove prevista (portata di carico, altezza, larghezza, ecc...).

Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate.

Fattore di rischio: Limitazione delle vie di transito e fuga

Analisi del rischio

La movimentazione dei materiali può causare interferenza con le vie di passaggio interne ed esterne. Pertanto durante l'esecuzione dei lavori è possibile che siano ristrette o chiuse le vie di fuga o di esodo (scale e corridoi) nelle zone interessate dalla movimentazione o stazionamento temporaneo dei materiali.

I passaggi, le vie di transito e le uscite di sicurezza devono sempre essere mantenute libere da ogni tipo di ostacolo.

Misure di prevenzione e protezione

Le vie di esodo non devono essere intralciate da ostacoli che ne riducano in modo sensibile il passaggio o che costituiscano impedimento anormale del flusso delle persone in caso di emergenza.

Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale. L'area di lavoro deve essere chiaramente segnalata e delimitata ai non addetti; merci, attrezzi, imballi, o altro non devono creare intralcio al passaggio.

In caso di chiusura parziale o totale delle vie di fuga o di esodo dovrà essere disposta una segnaletica supplementare e non definitiva che indicherà le vie di fuga e/o l'uscita di sicurezza alternativave opportunamente individuate prima dell'inizio dei lavori.

Fattore di rischio: Movimentazione carichi*Analisi del rischio*

Le operazioni di installazione di apparecchi televisivi se appesi alla parete, presuppone la movimentazione in quota di oggetti ingombranti e di peso significativo.

Misure di prevenzione e protezione

Detta movimentazione dovrà avvenire in piena sicurezza onde evitare rischi per il personale, utenza e degenza ASL BI ed altre ditte che possono essere interessate dalle operazioni.

Pertanto si raccomanda l'utilizzo di idonee attrezzature e la stabilizzazione dei carichi durante le operazioni di movimentazione, la perimetrazione delle aree di scarico e l'interdizione alle aree di scarico e trasporto dei carichi alle persone non autorizzate.

Fattore di rischio: Radiazioni ionizzanti*Analisi del rischio*

All'interno della struttura sanitaria sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi del presidio ospedaliero:

- Radiologia diagnostica
- Medicina Nucleare
- Radioterapia
- Pronto Soccorso
- Endoscopia digestiva e pneumologica
- Odontostomatologia
- Blocco Operatorio
- Cardiologia

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

Le aree a rischio di potenziale esposizione, denominate zone controllate e sorvegliate, sono indicate da apposita cartellonistica che riporta il simbolo del rischio radiologico.

Misure di prevenzione e protezione

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali classificati ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti come zone sorvegliate o controllate, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione.

Ogni informazione di dettaglio potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato presso il Servizio di Fisica Sanitaria.

Fattore di rischio: Radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici*Analisi del rischio*

All'interno della struttura sanitaria sono installate apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi:

- Servizio di rieducazione funzionale
- Reparto di oculistica (laser)
- Blocco Operatorio, (laser, elettrobisturi,)
- Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN), I valori di intensità di campo magnetico misurati nel servizio di RMN sono disponibili presso l'Esperto Responsabile della Sicurezza (c/o Fisica Sanitaria) o presso il SPP.

Misure di prevenzione e protezione

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. L'accesso alle aree dove sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti è soggetta ad autorizzazione da parte del dirigente o del preposto dell'area.

Il personale che dovrà accedere al servizio di RMN dovrà essere informato e formato sui rischi relativi e dovrà conseguire una specifica idoneità da parte del proprio medico competente. In ogni caso, l'accesso al servizio di RMN è possibile solo dietro autorizzazione da parte del responsabile del servizio e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc. E' inoltre necessario attenersi rigorosamente alle istruzioni impartite da parte dei dirigenti e preposti del servizio.

Fattore di rischio: Rumore*Analisi del rischio*

E' possibile durante l'utilizzo di attrezzature specifiche l'emissione di rumore che, anche se di modesto livello, può risultare molesto per l'attività e per i pazienti.

Misure di prevenzione e protezione

Trattandosi di lavorazioni eseguite all'interno di un ospedale, nell'eventualità di dover utilizzare attrezzature rumorose, attenersi alle indicazioni del personale incaricato di seguire il lavoro, per poter eseguire tali operazioni nel momento più opportuno.

Fattore di rischio: Scivolamento e caduta*Analisi del rischio*

Il rischio di scivolamento può essere presente in ambienti ove, a causa delle lavorazioni effettuate, il pavimento è spesso umido o bagnato. Si tenga presente che anche in zone non specifiche, il rischio di caduta è sempre presente a causa dei periodici lavaggi a fondo dei pavimenti da parte della ditta esterna incaricata per le pulizie. Inoltre un generico rischio di caduta è dovuto alla presenza di scale.

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati. Adottare le usuali misure di prevenzione contro il rischio di caduta e scivolamento (ad es. calzature antinfortunistiche). Tutte le scale utilizzate dovranno essere a norma di legge (vedi UNI EN 131) e dovranno essere utilizzate con la massima attenzione e precauzione da parte di personale idoneo.

Fattore di rischio: Taglio e puntura da attrezzature di lavoro*Analisi del rischio*

Il rischio di interferenza può essere individuato in due situazioni distinte:
- abbandono accidentale di materiale tagliente (es. chiodi, vetri, ecc..) nelle aree di lavoro;
- possibile presenza di presidi sanitari potenzialmente contaminati (es. aghi) accidentalmente abbandonati nelle aree di lavoro (vedere "Rischio Biologico").

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione durante le operazioni da svolgere, adottando tutte le misure di prevenzione e protezione indicate dalla normativa vigente.

Fattore di rischio: Urto o investimento da parte di oggetti, carichi, frammenti, ecc.*Analisi del rischio*

Durante l'esecuzione dei lavori in quota, è presente un rischio di investimento da parte di eventuali oggetti in caduta dall'alto (attrezzi manuali o materiali in genere) per le persone che possono transitare sotto la zona di lavoro

Misure di prevenzione e protezione

Provvedere a delimitare fisicamente l'area sottostante la zona di lavorazione e segnalare con apposita cartellonistica di avvertimento (es. Attenzione pericolo di caduta oggetti; Pedoni dalla parte opposta). La Ditta è responsabile dell'esecuzione del lavoro a regola d'arte; in particolare nel definire le modalità di ancoraggio dei televisori si dovrà tenere conto della tipologia strutturale della superficie su cui è necessario intervenire. I bracci porta monitor dovranno essere installati garantendone la sicurezza e la stabilità anche in relazione alla tipologia di parete; l'onere e la responsabilità di valutare l'affidabilità e la tenuta degli ancoraggi dei bracci, anche a mezzo di prove di carico, sarà a carico del Gestore. Al fine di evitare rischi di interferenza dovuti alla caduta di materiale, dovrà essere concordato con il personale della Committenza che segue i lavori, l'orario più appropriato per l'installazione che dovrà coincidere con l'uscita delle persone eventualmente presenti nel locale oggetto dell'installazione; laddove non fosse possibile, sarà

necessario perimetrare la zona sottostante l'area di lavoro.

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

Allegato B

RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA VS. AZIENDA E DEI RISCHI INDOTTI PRESSO L'A.S.L. BI DI BIELLA
--

Le presenti dichiarazioni costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

Il sottoscritto: _____

In qualità di: _____

Della Ditta: _____

al fine di ottemperare agli obblighi del D.L.vo 81/2008 art. 26, fornisce le seguenti informazioni (le informazioni richieste potranno essere fornite compilando il presente modulo e/o allegando idonea documentazione):

1. Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato);

2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

3. Nominativo di un referente della ditta a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni (fornire anche un recapito telefonico/e-mail)

4. Eventuale partecipazione di altre Ditte o lavoratori autonomi durante l'esecuzione dell'appalto:

5. Tipo e caratteristiche dell'intervento oggetto dell'appalto:

(specificando se e quando, è prevista una riunione/sopralluogo preliminare di coordinamento).

6. Numero medio giornaliero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:

7. Informazioni dettagliate :

- sui rischi di interferenza indotti dal Vs.personale durante l'esecuzione dei lavori

- sulle attrezzature di lavoro che si intendono utilizzare

- sugli eventuali agenti chimici che si intendono utilizzare (allegando le relative schede di sicurezza)

- sulle misure di prevenzione e protezione, sia tecniche che organizzative, che si intendono adottare

8. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire (formazione del personale incaricato dei lavori, elenco dei lavori simili effettuati in precedenza, ecc.)

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

<p>Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)</p>

Io sottoscritto/a :

In qualità di :

della Ditta:

DICHIARO

- Di accettare le condizioni generali di appalto (vedi allegato 1)
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, che la Ditta:

è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione dell'appalto di interesse.

Timbro e firma

.....

(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)

Disposizioni specifiche per i Raggruppamenti temporanei di Imprese e i Consorzi

Il presente Allegato indica la disciplina speciale cui debbono attenersi i concorrenti costituiti in forma di Raggruppamento temporaneo di Imprese (R.T.I.) o di Consorzio per la partecipazione alla gara. Restano salve tutte le altre disposizioni del Capitolato speciale di gara.

Partecipazione alla procedura

Ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. 50/2016, è ammessa la partecipazione alla gara da parte di:

- consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro;
- consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- raggruppamenti temporanei di concorrenti (R.T.I.), costituiti o costituendi;
- consorzi ordinari di concorrenti;
- aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47 e 48 D.Lgs. 50/2016.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, **a pena di esclusione**; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale

È vietata l'associazione in partecipazione, **a pena di esclusione**.

Salvo quanto disposto all'art. 48, co. 17 e 18, D.Lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei R.T.I. e dei Consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, **a pena di esclusione**.

Condizioni di partecipazione (art. 3.4 del Capitolato speciale)

L'assenza dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e il possesso dei requisiti di idoneità professionale riguardano **tutti i partecipanti a qualsiasi titolo alla procedura.**

Documentazione amministrativa (art. 3.7.1 del Capitolato Speciale)

La **domanda di partecipazione alla gara** (Allegato 1 al Capitolato speciale):

- nel caso di concorrente costituito da **R.T.I.** o da un **Consorzio ordinario non ancora costituiti**: deve essere compilata congiuntamente e sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio;
- nel caso di concorrente costituito da **R.T.I.** o da un **Consorzio ordinario già costituiti**: la domanda deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'operatore economico indicato come capogruppo o mandatario;
- nel caso di concorrente costituito da un **Consorzio stabile**, da un **Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro** o da un **Consorzio tra imprese artigiane**: la domanda deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del Consorzio.

Il **DGUE** (Allegato 2 al Capitolato speciale) dovrà essere reso da tutti gli operatori economici partecipanti a qualsiasi titolo alla procedura.

Tutte le altre dichiarazioni contenute nella documentazione amministrativa dovranno essere rese:

- in caso di **R.T.I.** o di **Consorzio ordinario**: dai Legali Rappresentanti di ciascun operatore economico partecipante al R.T.I. o al Consorzio, indicato come esecutore dell'appalto;
- in caso di **Consorzio stabile**, di **Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro** o di **Consorzio tra imprese artigiane**: dal Legale Rappresentante del Consorzio e/o dal Legale Rappresentante di ciascun operatore economico consorziato indicato come esecutore dell'appalto.

Dovrà infine essere prodotta la seguente **documentazione specifica**:

- in caso di **R.T.I.** o di **Consorzio ordinario** o di **Consorzio stabile già costituiti**:
 - o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
 - o dichiarazione contenente l'indicazione delle parti della fornitura/servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- in caso di **R.T.I.** o **Consorzio ordinario non ancora costituiti**:
 - o dichiarazione, sottoscritta da tutti gli operatori economici riuniti, di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario (da indicare), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - o dichiarazione contenente l'indicazione delle parti della fornitura/servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- in caso di **Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i Consorzi tra imprese artigiane**: dichiarazione resa dal Legale Rappresentante del Consorzio, con la quale dovranno essere indicati gli operatori economici consorziati per i quali il Consorzio concorre.

Per quanto concerne la **garanzia fideiussoria/assicurativa** (artt. 93 e 103 D.Lgs. 50/2016):

- in caso di **R.T.I. o Consorzio ordinario, costituiti o non ancora costituiti**, e di **Consorzi stabili**:
 - o garanzia per la partecipazione alla procedura: la garanzia fideiussoria/assicurativa dovrà riguardare tutti gli operatori economici del raggruppamento/Consorzio medesimo;
 - o garanzia definitiva:
 - in caso di R.T.I., la garanzia fideiussoria/assicurativa è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti gli operatori economici concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra essi;
 - in caso di Consorzio: la garanzia fideiussoria/assicurativa è presentata dal Consorzio medesimo e dovrà riguardare tutti gli operatori economici consorziati;
- in caso di **Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro o Consorzi tra imprese artigiane**, la garanzia fideiussoria/assicurativa per la partecipazione alla procedura e quella definitiva dovranno essere prodotte dal Consorzio medesimo.

Alle garanzie di cui sopra si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016. In tal caso, per beneficiare della riduzione dell'importo della garanzia, è necessario che il Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, il Consorzio tra imprese artigiane o ciascun membro del R.T.I./del Consorzio ordinario o stabile possieda le certificazioni previste.

Documentazione tecnica (art. 3.7.2 del Capitolato speciale)

La documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta:

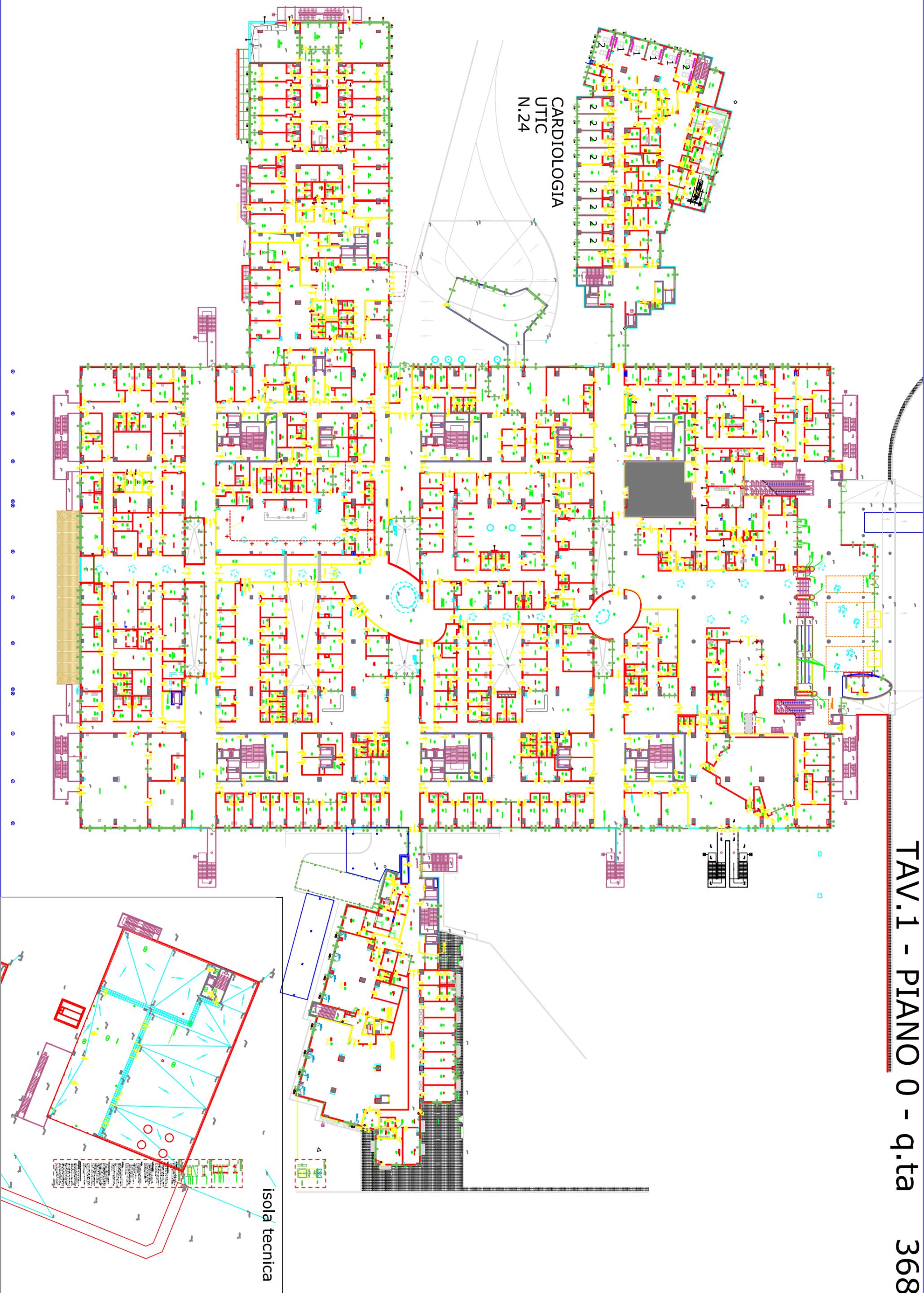
- nel caso di concorrente costituito da **R.T.I.** o da un **Consorzio ordinario già costituiti**: dal legale rappresentante del concorrente designato quale capogruppo o mandatario;
- nel caso di concorrente costituito da un **Consorzio stabile, di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o di Consorzio tra imprese artigiane**: dal legale rappresentante/procuratore del Consorzio;
- nel caso di concorrente costituito da **R.T.I.** o da un **Consorzio ordinario non ancora costituiti**: dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il R.T.I. o Consorzio.

Offerta economica (art. 3.7.3 del Capitolato speciale)

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta:

- nel caso di concorrente costituito da **R.T.I.** o da un **Consorzio ordinario già costituiti**: dal Legale Rappresentante dell'operatore economico designato quale capogruppo o mandatario;
- nel caso di concorrente costituito da un **Consorzio stabile, di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o di Consorzio tra imprese artigiane**: dal Legale Rappresentante del Consorzio;
- nel caso di concorrente costituito da **R.T.I.** o da un **Consorzio ordinario non ancora costituiti**: dai Legali Rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. o Consorzio.

CARDIOLOGIA
UTIC
N.24

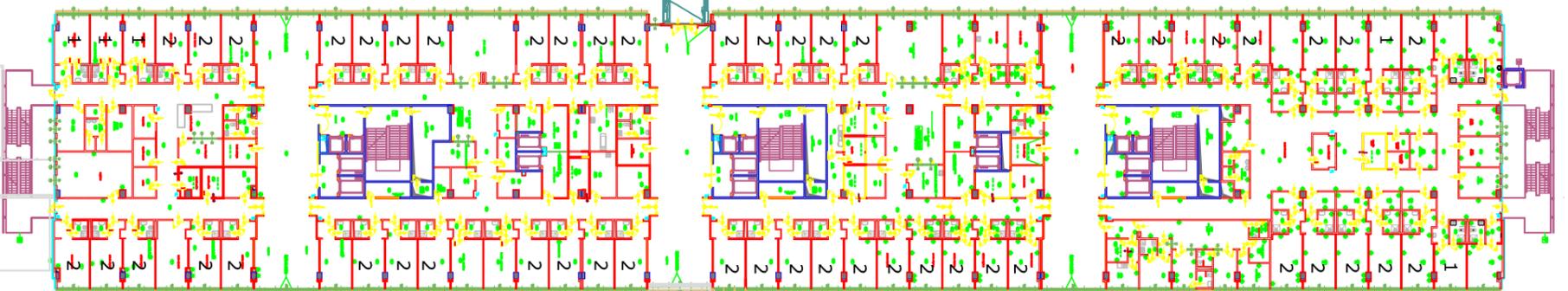




ALTA INTENSITA'
CHIRURGICA -
CH.VASCOLARE
N.20

ORTOPEDIA
N.32

CHIRURGIA GENERALE
UROLOGIA
N.38

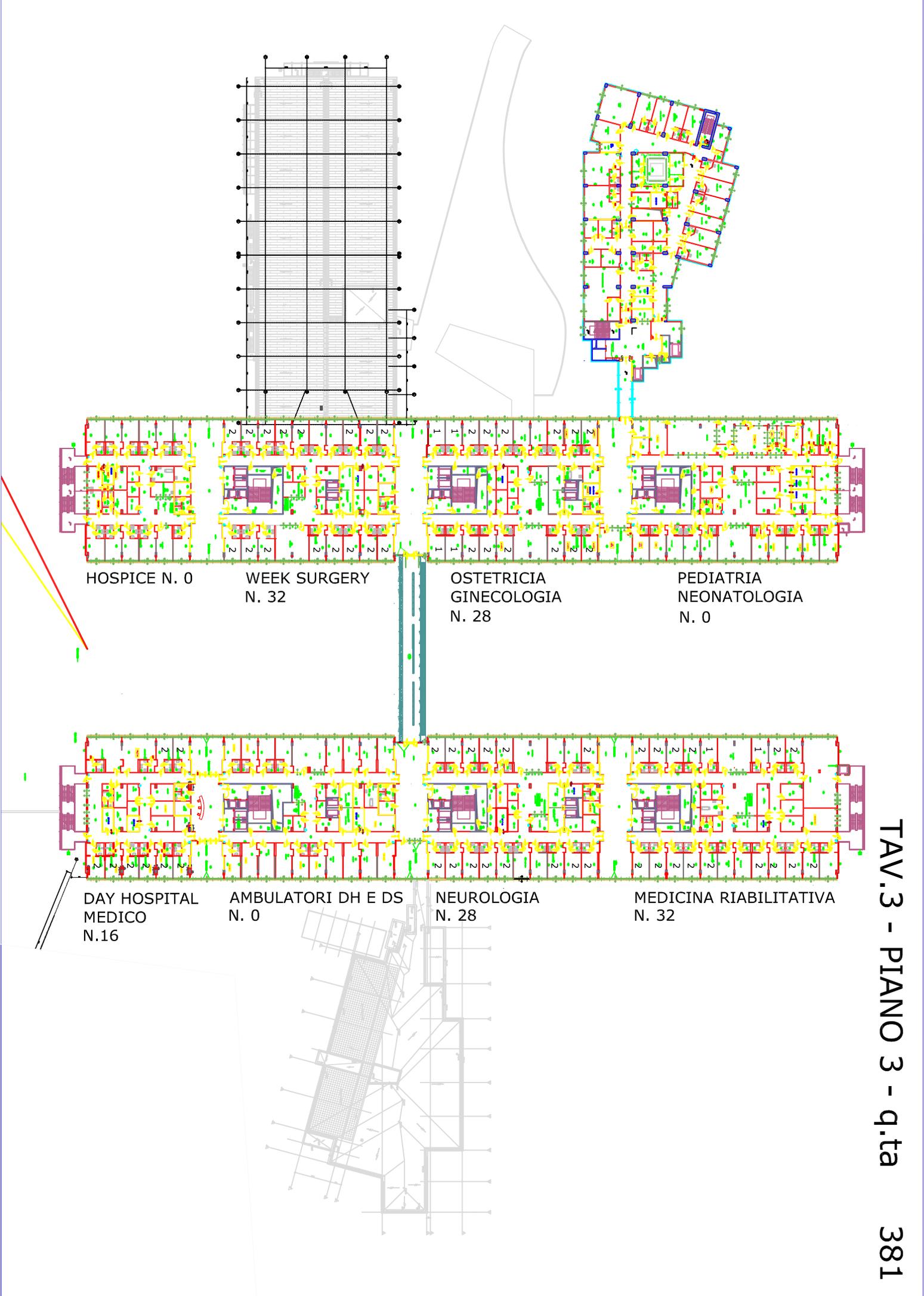


ONCOLOGIA
EMATOLOGIA
N.19

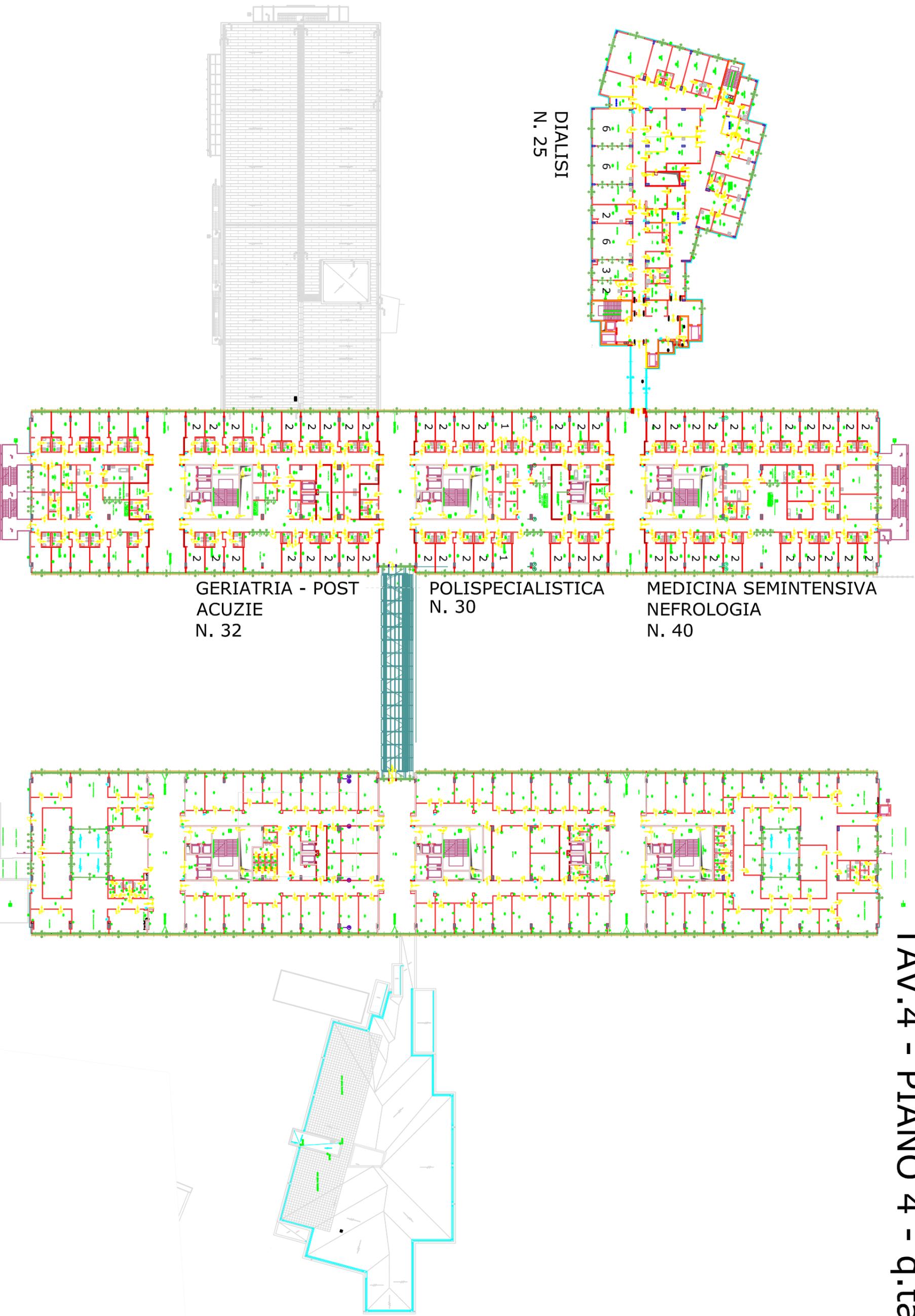
MEDICINA INTERNA
N.28

MEDICINA INTERNA
N.30

MALATTIE INFETTIVE
PNEUMOLOGIA
N.26



TAV.3 - PIANO 3 - q.ta 381



MEDICINA SEMINTENSIVA
NEFROLOGIA
N. 40

POLISPECIALISTICA
N. 30

GERIATRIA - POST
ACUZIE
N. 32

DIALISI
N. 25

Allegato_01_Domanda_partecipazione

Domanda di partecipazione

Il Sottoscritto
nato a il.....
nella sua qualità di
[eventualmente] giusta Procura generale/speciale¹ n. rep.del
autorizzato a rappresentare legalmente la Ditta/Società
con sede legale in CAP..... via n°
Stato [in caso di operatore economico aventi sede, residenza o domicilio nei
Paesi inseriti nelle black list, di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4.05.1999 e al decreto del Ministro
dell'economia e delle finanze del 21.11.2001, allegare, ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 31.05.2010, n 78, convertito in legge
con modificazioni dalla L. 30.07.2010, n. 122, copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010 del
Ministero dell'economia e delle finanze].

CHIEDE

- di essere ammesso a partecipare alla procedura aperta in oggetto per i seguenti Lotti: [compilare solo in caso di gara suddivisa in più Lotti]
- di partecipare alla procedura in oggetto nella seguente forma: [barrare la casella che interessa]
 - singolarmente, come: [barrare la casella che interessa]
 - Impresa o Società
 - Consorzio fra Società cooperative di produzione e lavoro o fra Imprese artigiane (art. 45, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016);
 - indicare per quali consorziati il Consorzio concorre:
 - Consorzio stabile (art. 45, co. 2, lett. c, D.Lgs. 50/2016);
 - indicare per quali consorziati il Consorzio concorre:
 - Libero Professionista
 - Associazione professionale
 - altro Soggetto, specificare
 - come membro del Raggruppamento Temporaneo (art. 45, co. 2, lett. d, D.Lgs. 50/2016) formato da:

Denominazione o ragione sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1		
2		
3		

Il Soggetto mandatario è

¹ In caso di procura dovrà essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. u, D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

- come soggetto facente parte del seguente Consorzio ordinario di concorrenti (art. 45, co. 2, lett. e, D.Lgs. 50/2016) formato da:

<i>Denominazione o ragione sociale</i>	<i>Forma Giuridica</i>	<i>Sede Legale</i>
1		
2		
3		

Il Soggetto mandatario è

- come soggetto facente parte della seguente aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, D.L. 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L 9/04/2009, n. 33 (art. 45, co. 2, lett. f, D.Lgs. 50/2016):

<i>Denominazione o ragione sociale</i>	<i>Forma Giuridica</i>	<i>Sede Legale</i>
1		
2		
3		

Ulteriori informazioni sull'aggregazione

- G.E.I.E. - Gruppo Europeo di Interesse Economico (art. 45, co. 2, lett. g, D.Lgs. 50/2016) formato da:

<i>Denominazione o ragione sociale</i>	<i>Forma Giuridica</i>	<i>Sede Legale</i>
1		
2		
3		

Il Soggetto mandatario è

A tal fine allega la seguente documentazione amministrativa specifica per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese e i Consorzi di cui all'Allegato A al Capitolato di gara ("Disposizioni specifiche per i Raggruppamenti temporanei di Imprese e i Consorzi") [elencare i documenti]:

.....

- consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione o della documentazione presentata, il soggetto offerente verrà escluso dalla procedura o, se risultato affidatario, decadrà dall'affidamento medesimo; e che, qualora la non veridicità fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

ai fini delle comunicazioni (ex art. 76 D.lgs 50/2016) relative al presente appalto, di eleggere domicilio in (prov.) via n. CAP
tel. e-mail

[barrare la casella che interessa e compilare in corrispondenza]

- autorizza l'invio delle comunicazioni di cui agli articoli sopra richiamati mediante telefax al n.;
- autorizza l'invio delle comunicazioni di cui agli articoli sopra richiamati mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo
e che: *[barrare la casella che interessa]*
- è in possesso di firma digitale
- non è in possesso di firma digitale

DICHIARA ALTRESÌ

[barrare la casella e compilare i relativi campi se si ricade in una delle seguenti ipotesi]

- Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari costituiti/costituendi ex art. 48, D.Lgs 50/2016:*
1. che, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario, l'impresa designata mandataria/capogruppo è:
 2. che le imprese mandanti sono:
 3. che la fornitura sarà così ripartita:
Impresaper una quota del %
Impresaper una quota del %
Impresaper una quota del %
- Raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti*
di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione della fornitura in oggetto di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella presente dichiarazione, qualificata come capogruppo mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti; si impegnano altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno all'associazione, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;
- Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane ex art. art. 45, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016, esclusi i Consorzi stabili e i Consorzi ordinari*
ai sensi dell'articolo 45, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016, che questo consorzio fra società cooperative / tra imprese artigiane concorre per i seguenti consorziati:
1. ragione socialesedecodice fiscale.....
 2. ragione socialesedecodice fiscale.....
 3. ragione socialesedecodice fiscale.....
- Consorzi stabili ex art. 45, co. 2, lett. c, D.Lgs. 50/2016*
ai sensi degli art. 45 e 47 D.Lgs. 50/2016, che questo Consorzio stabile concorre: *[barrare la casella che interessa ed eventualmente compilare i campi richiesti]*
- in proprio

- per conto di tutti gli operatori economici consorziati
- per conto dei seguenti operatori economici consorziati: *[indicare quali]*
- | | | |
|--------------------------|------------|----------------------|
| 1. ragione sociale | sede | codice fiscale |
| 2. ragione sociale | sede | codice fiscale |
| 3. ragione sociale | sede | codice fiscale |

Luogo, e data

IL DICHIARANTE

NOTA BENE

- la presente dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un VALIDO documento di identità del sottoscrittore.
- nel caso di concorrente costituito da R.T.I. o da un Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere compilata congiuntamente e sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio.
- nel caso di concorrente costituito da R.T.I. o da un Consorzio ordinario già costituiti: la domanda deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'operatore economico indicato come capogruppo o mandatario;
- nel caso di concorrente costituito da un Consorzio stabile, da un Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o da un Consorzio tra imprese artigiane: la domanda deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del Consorzio.

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

<p>Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella <i>Gazzetta ufficiale dell'Unione europea</i> le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando nella <i>Gazzetta ufficiale dell'Unione europea</i>:</p> <p>GU UE S numero [], data [], pag. [],</p> <p>Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][]</p>
--

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

<p>Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.</p>

Identità del committente	Risposta:
Nome:	ASL BI di Biella
Codice fiscale	01810260024
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto:	Concessione della gestione del servizio televisivo presso le camere di degenza dell'Ospedale "Degli Infermi" dell'ASL BI
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente):	[]
CIG	721108251D
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

<p>Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico</p>
--

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale sede legale:	[.....]

b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:	b) [.....]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	c) [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d) [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come **titolari** (in caso di impresa individuale), **soci** (in caso di società in nome collettivo), **soci accomandatari** (in caso di società in accomandita semplice), **membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo** (in caso di altro tipo di società o consorzio), **socio unico persona fisica** ovvero **socio di maggioranza** (in caso di società con meno di quattro soci), **direttori tecnici** attualmente in carica (per tutte le imprese), compresi – per tutte le predette cariche – i **cessati nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara. Ripetere tante volte quanto necessario.*

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Codice fiscale	[.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Residenza:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (ARTICOLO 89 DEL CODICE - AVVALIMENTO)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
Ai sensi dell'art. 89 comma 1, D.Lgs. 50/2016, allegare, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.	Obbligatorio per la Ditta ausiliata
Il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria ⁽⁵⁾ .	

⁽⁵⁾ V. art. 89 D.Lgs. 50/2017, come modificato dall'art. 56, comma 1, lett. a), nn. 1) e 2), D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56.

<p>Ai sensi del comma 1, allegare inoltre dichiarazione di impegno, da parte della Ditta ausiliaria nei confronti del concorrente e dell'ASL BI, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il concorrente e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti dell'ASL BI, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto (si indichino in modo compiuto, esplicito ed esauriente, le risorse prestate di mezzi, personale, di organizzazione e know-how, la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento) - non partecipare a sua volta alla stessa gara, né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di soggetto ausiliario di altro concorrente; 	<p>Obbligatorio per la Ditta ausiliaria</p>
<p>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.</p> <p>Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</p>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:</p> <p>Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice (ossia qualora il presente appalto sia di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 D.Lgs. 50/2016 e non necessiti di una particolare specializzazione), indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:</p> <p>Si impegna, qualora risultasse aggiudicatario, a richiedere alla Stazione Appaltante l'autorizzazione al subappalto mediante istanza scritta.</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....%]</p> <p>[.....]</p>

Ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Parte III: Motivi di esclusione (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 80, comma 1, del Codice stabilisce i seguenti motivi di esclusione (articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽⁶⁾ 2. Corruzione ⁽⁷⁾ 3. False comunicazioni sociali ⁽⁸⁾ 4. Frode ⁽⁹⁾; 5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁰⁾; 6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹¹⁾; 7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹²⁾ <p>CODICE</p>
--

⁽⁶⁾ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio.

⁽⁷⁾ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile.

⁽⁸⁾ false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (lettera inserita dall'art. 49, comma 1, lett. a), D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56).

⁽⁹⁾ ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁰⁾ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche.

⁽¹¹⁾ delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni.

⁽¹²⁾ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24.

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g, articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 80, comma 1, del Codice:	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3⁽¹³⁾, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p> <p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁵⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (14)</p> <p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7⁽¹⁶⁾)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3⁽¹⁷⁾, del Codice:</p> <p>- hanno risarcito interamente il danno?</p> <p>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</p> <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3⁽¹⁸⁾, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>1. [] Sì [] No</p> <p>2. [] Sì [] No</p> <p>3.</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>4. [] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>5. [.....]</p>

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80,	Risposta:
--	-----------

⁽¹³⁾ ai sensi del Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016, la sussistenza del requisito verrà verificata in capo ai seguenti soggetti: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, membri del collegio sindacale, membri del comitato per il controllo sulla gestione, membri del consiglio di gestione, membri del consiglio di sorveglianza; soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (ad es. institori e procuratori ad negotia), di direzione (ad es. dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (ad es. revisore contabile e Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). In seguito alla modifica apportata dall'art. 49, comma 1, lett. c), D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, la sussistenza del requisito verrà verificata anche in capo agli institori e procuratori generali.

⁽¹⁴⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁵⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁶⁾ L'operatore economico, o il subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (In attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE).

⁽¹⁷⁾ V. nota 11.

⁽¹⁸⁾ V. nota 11.

comma 4, del Codice):																					
Uffici territorialmente competenti: Agenzia delle Entrate: - sede [.....] INPS: - sede [.....] - matricola dell'Azienda [.....] INAIL: - sede [.....] - numero di posizione assicurativa [.....] - P.A.T. [.....]																					
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento? In caso negativo , indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo ? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	[] Sì [] No <table border="1"> <thead> <tr> <th>Imposte/tasse</th> <th>Contributi previdenziali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) [.....]</td> <td>a) [.....]</td> </tr> <tr> <td>b) [.....]</td> <td>b) [.....]</td> </tr> <tr> <td>c1) [] Sì [] No</td> <td>c1) [] Sì [] No</td> </tr> <tr> <td>- [] Sì [] No</td> <td>- [] Sì [] No</td> </tr> <tr> <td>- [.....]</td> <td>- [.....]</td> </tr> <tr> <td>- [.....]</td> <td>- [.....]</td> </tr> <tr> <td>c2) [.....]</td> <td>c2) [.....]</td> </tr> <tr> <td>d) [] Sì [] No</td> <td>d) [] Sì [] No</td> </tr> <tr> <td>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</td> <td>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</td> </tr> </tbody> </table>	Imposte/tasse	Contributi previdenziali	a) [.....]	a) [.....]	b) [.....]	b) [.....]	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No	- [.....]	- [.....]	- [.....]	- [.....]	c2) [.....]	c2) [.....]	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Imposte/tasse	Contributi previdenziali																				
a) [.....]	a) [.....]																				
b) [.....]	b) [.....]																				
c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No																				
- [] Sì [] No	- [] Sì [] No																				
- [.....]	- [.....]																				
- [.....]	- [.....]																				
c2) [.....]	c2) [.....]																				
d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No																				
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]																				
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽¹⁹⁾ : [.....][.....][.....]																				

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
Uffici territorialmente competenti: Tribunale – Sezione Fallimentare: - Sede [.....]	
L'operatore economico ha commesso, per quanto di sua conoscenza , gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice?	[] Sì [] No

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p>a) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</p> <p>[.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</p> <p>[.....]</p> <p>b) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>c) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice⁽²⁰⁾?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁰⁾ Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

- ha risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²¹⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	a) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No b) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Uffici territorialmente competenti: Prefettura – Ufficio Antimafia: - sede Ufficio Disabili della Provincia / Città Metropolitana: - sede	[.....] [.....]
Sussistono a carico dell'operatore economico ⁽²²⁾ cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²³⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²¹⁾ Ai sensi dell'art. 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

⁽²²⁾ ai sensi del Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016, il motivo di esclusione di cui al comma 2, dell'art. 80 deve essere riferito ai soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del Codice Antimafia.

⁽²³⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione ⁽²⁴⁾ (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p>	<p>2)</p>
<p>3. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p>3) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>4. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 	<p>4) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p>5) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p>
<p>6. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 	<p>6) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>7. riguardo alle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. (articolo 80, comma 5, lettera m):</p>	<p>7)</p>
<ul style="list-style-type: none"> - si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<ul style="list-style-type: none"> - ha formulato l'offerta autonomamente, non essendo a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di operatori economici che si trovano, rispetto allo scrivente, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Lettera inserita dall'art. 49, comma 1, lett. e), n. 1), D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56

8. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	8) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
--	--

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1. Iscrizione al registro imprese C.C.I.A.A. o equivalente per operatori economici che hanno sede in un diverso Stato membro Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	Numero di registrazione [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA B), DEL CODICE)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [2014] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [2015] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [2016] fatturato: [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto della concessione e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [2014] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [2015] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [2016] fatturato: [.....] [...]valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA C), DEL CODICE)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
-----------------------------------	-----------

<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha eseguito un servizio di analogo oggetto in strutture sanitarie ospedaliere nel territorio europeo:</p> <p>Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati:</p> <p>Indicare ai fini della verifica sulla buona e corretta esecuzione della fornitura:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[2014-2015-2016]</p> <table border="1" data-bbox="770 264 1327 376"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table> <p>Struttura sanitaria, indirizzo web, Servizio presso il quale avanzare la richiesta, nominativo del referente e relativo recapito telefonico e di posta elettronica</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2. L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽²⁵⁾ la seguente quota (espressa in percentuale):</p>	<p>[.....]</p>								

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano di aver preso piena conoscenza e di obbligarsi, anche in caso di affidamento, ad osservare in ogni loro parte: tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico che regolano i rapporti contrattuali dell'Azienda Sanitaria; tutti i documenti di gara, ovvero i documenti in essi richiamati e citati; tutte le norme che regolano la procedura di affidamento di servizi e/o forniture e l'esecuzione del relativo contratto.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽²⁶⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽²⁷⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'ASL BI di Biella ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui alla parti II, III e IV del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto: Concessione della gestione del servizio televisivo presso le camere di degenza dell'Ospedale "Degli Infermi" dell'ASL BI.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano di essere informato/informati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

- i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della attività istituzionale dell'ASL BI, ai sensi di quanto disposto dal Titolo III del D.Lgs. 196/2003;*
- tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;*
- i dati sopra riportati, forniti in occasione della partecipazione alla presente gara, sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento;*
- la comunicazione dei predetti dati ha natura di onere al fine di poter partecipare alla presente gara; un eventuale rifiuto a comunicare i predetti dati determinerà l'impossibilità per l'Amministrazione di accogliere la presente istanza determinando l'esclusione o l'annullamento dell'aggiudicazione;*
- in relazione al trattamento dei predetti dati, i concorrenti possono esercitare i diritti di cui al Titolo III del D.Lgs. 196/2003.*

Data, luogo e firma/firme: [.....]

Allegato: documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

⁽²⁵⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **a** affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

⁽²⁶⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽²⁷⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]-[]-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):
[v. sito web dell'ASL BI www.aslbi.piemonte.it sezione "Bandi di gara"]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente	Risposta:
Nome:	ASL BI di Biella
Codice fiscale	01810260024
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto:	Concessione della gestione del servizio televisivo presso le camere di degenza dell'Ospedale "Degli Infermi" dell'ASL BI
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente):	[]
CIG	721108251D
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]

Indirizzo postale sede legale:	[.....]
--------------------------------	---------

Parte III: Motivi di esclusione (Articolo 80 del Codice)

Soggetti interessati a fornire le seguenti informazioni in qualità di:
titolari (in caso di impresa individuale),
soci (in caso di società in nome collettivo),
soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice),
membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (in caso di altro tipo di società o consorzio), socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci),
direttori tecnici attualmente in carica (per tutte le imprese),
per tutte le predette cariche, i **cessati nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara.

Soggetto:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Codice fiscale	[.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Residenza:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 80, comma 1, del Codice stabilisce i seguenti motivi di esclusione (articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁾
2. Corruzione⁽²⁾
3. Frode⁽³⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽⁴⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽⁵⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽⁶⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g, articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 80, comma 1, del Codice:	Risposta:
--	------------------

⁽¹⁾ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio.

⁽²⁾ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile.

⁽³⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁴⁾ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche.

⁽⁵⁾ delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni.

⁽⁶⁾ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24.

<p>Il sottoscritto è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽⁸⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽⁷⁾</p> <p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7⁹⁾?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3¹⁰⁾, del Codice:</p> <p>- hanno risarcito interamente il danno?</p> <p>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</p> <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3¹¹⁾, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>1. [] Sì [] No</p> <p>2. [] Sì [] No</p> <p>3.</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>4. [] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>5. [.....]</p>

⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁹⁾ L'operatore economico, o il subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (In attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE).

⁽¹⁰⁾ V. nota 11.

⁽¹⁶⁾ V. nota 11.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹²⁾</p>
<p>Il soggetto è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano di aver preso piena conoscenza e di obbligarsi, anche in caso di affidamento, ad osservare in ogni loro parte: tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico che regolano i rapporti contrattuali dell'Azienda Sanitaria; tutti i documenti di gara, ovvero i documenti in essi richiamati e citati; tutte le norme che regolano la procedura di affidamento di servizi e/o forniture e l'esecuzione del relativo contratto.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽¹³⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽¹⁴⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'ASL BI di Biella ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui alla parti II, III e IV del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto: Concessione della gestione del servizio televisivo presso le camere di degenza dell'Ospedale "Degli Infermi" dell'ASL BI.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano di essere informato/informati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

- *i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della attività istituzionale dell'ASL BI, ai sensi di quanto disposto dal Titolo III del D.Lgs. 196/2003;*
- *tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;*
- *i dati sopra riportati, forniti in occasione della partecipazione alla presente gara, sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento;*
- *la comunicazione dei predetti dati ha natura di onere al fine di poter partecipare alla presente gara; un eventuale rifiuto a comunicare i predetti dati determinerà l'impossibilità per l'Amministrazione di accogliere la presente istanza determinando l'esclusione o l'annullamento dell'aggiudicazione;*

(12) Ripetere tante volte quanto necessario.

(13) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

(14) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

- *in relazione al trattamento dei predetti dati, i concorrenti possono esercitare i diritti di cui al Titolo III del D.Lgs. 196/2003.*

Data, luogo e firma/firme: [.....]

Allegato: documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

Allegato_04_Dichiarazione_DUVRI_DLgs_81-2008_art26

**RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA
VS. AZIENDA E DEI RISCHI INDOTTI PRESSO L'A.S.L. BI DI BIELLA**

Le presenti dichiarazioni costituiscono parte integrante del contratto.

Il sottoscritto: _____

In qualità di: _____

Della Ditta: _____

al fine di ottemperare agli obblighi del D.L.vo 81/2008 art. 26, fornisce le seguenti informazioni (le informazioni richieste potranno essere fornite compilando il presente modulo e/o allegando idonea documentazione):

1. Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato);

2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

3. Nominativo di un referente della ditta a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni (fornire anche un recapito telefonico/e-mail)

4. Eventuale partecipazione di altre Ditte o lavoratori autonomi durante l'esecuzione del contratto:

5. Tipo e caratteristiche dell'intervento oggetto del contratto:

(specificando se e quando, è previsto una riunione/sopralluogo preliminare di coordinamento).

6. Numero medio giornaliero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:

7. Informazioni dettagliate :

- sui rischi di interferenza indotti dal Vs. personale durante l'esecuzione del contratto

- sulle attrezzature di lavoro che si intendono utilizzare

- sugli eventuali agenti chimici che si intendono utilizzare (allegando le relative schede di sicurezza)

- sulle misure di prevenzione e protezione, sia tecniche che organizzative, che si intendono adottare

8. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire (formazione del personale incaricato dei lavori, elenco dei lavori simili effettuati in precedenza, ecc.)

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali

(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)

Io sottoscritto/a :

In qualità di :

della Ditta:

DICHIARO

- Di aver preso visione e accettare quanto previsto all'art. 2.7 (Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro) del Capitolato speciale di gara e relativi documenti:
 - Condizioni generali di appalto (Allegato C)
 - Nota informativa sui rischi per la salute e la sicurezza presenti presso l'A.S.L. BI di Biella", reperibile sul sito web www.aslbi.piemonte.it, sezione Modulistica/ Approvvigionamento di beni
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, la Ditta:

è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione del contratto di interesse.

Timbro e firma

.....

(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)

Allegato_05_Dichiarazione_segreti_tecnico-commerciali

Dichiarazione

ai sensi dell'art. 47 d.p.r. n. 445/2000

**in ordine alla presenza di segreti tecnico-commerciali contenuti nella documentazione
tecnica prodotta in sede di gara¹**

Il Sottoscritto
nato a il.....
nella sua qualità di
autorizzato a rappresentare legalmente la Ditta/Società
con sede legale in CAP..... via n°
codice fiscale P.ta IVA

- consapevole degli artt. 2598, 2599 e 2600 del Codice Civile sugli "atti di concorrenza sleale, sanzioni e risarcimento del danno";
- consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione o della documentazione presentata, il soggetto offerente verrà escluso dalla procedura o, se risultato affidatario, decadrà dall'affidamento medesimo; e che, qualora la non veridicità fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 5, lett. a, D.Lgs 50/2016, **la documentazione tecnica - progettuale** richiesta e prodotta per la partecipazione alla gara in oggetto (*selezionare solo una delle opzioni*):

¹ La partecipazione ad una gara comporta, infatti, che l'offerta tecnico-progettuale presentata fuoriesca dalla sfera di dominio riservato dell'impresa, per porsi sul piano di una pubblica valutazione, cioè la valutazione comparativa rispetto alle offerte presentate da altri concorrenti. Una volta conclusasi la procedura di gara, i documenti prodotti dalle imprese concorrenti assumono rilevanza esterna; la documentazione tecnica prodotta esce dall'esclusiva sfera di dominio dell'impresa per divenire patrimonio conoscitivo comune, almeno dei partecipanti, in quanto connessa ad un procedimento caratterizzato dai principi di concorsualità e trasparenza. Conseguentemente, in presenza di una offerta vincente non può negarsi alle altre imprese partecipanti l'accesso agli atti, necessari alle finalità di verifica e controllo (v. ad es. TAR Lombardia n. 3560 del 22/9/2010, TAR Puglia n. 166 del 31/1/2009).

Il diritto alla riservatezza non può risolversi in una protezione di tutti i dati dell'offerta tecnica presentata e pertanto non è ammessa la qualificazione di segreto tecnico/commerciale riferita genericamente a tutta la documentazione prodotta. Infatti non è immaginabile un dovere della stazione appaltante di "investigare" al fine di individuare le informazioni coperte da segreto; spetta all'offerente l'onere di indicare motivatamente e specificatamente quali punti della documentazione prodotta debbano qualificarsi come segreti commerciali o industriali e quindi, in quanto tali, esclusi in prima battuta dall'accesso.

In ogni caso si fa presente che, ai sensi del comma 6 dell'art. 53 del Codice dei contratti, "è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto" e che, quindi, nella formulazione dell'articolo il legislatore nazionale ha considerato prevalente l'accesso c.d. difensivo (finalizzato alla tutela giurisdizionale dei propri interessi) sulle antagoniste ragioni di riservatezza o di segretezza tecnica/commerciale (v. per tutti Cons. di Stato n. 6393 del 19/10/2009 e n. 2814 del 10/5/2010).

NON COSTITUISCE SEGRETO TECNICO O COMMERCIALE e pertanto è consapevole che, a seguito di eventuale richiesta formale di accesso agli atti da parte di soggetti concorrenti alla gara in qualità di controinteressati, la Stazione appaltante ne consentirà la visione o l'estrazione di copia;

COSTITUISCE SEGRETO TECNICO O COMMERCIALE nelle seguenti parti:
(identificare specificando puntualmente tramite l'indicazione numerica di capitoli, paragrafi, pagine, scheda tecnica, disegni etc.....)

- documentazione tecnica: (volume/dossier)

.....

- scheda tecnica:

.....

- planimetrie/disegni tecnici/depliant:

.....

- altro:

.....

IN QUANTO: *(indicare motivatamente le specifiche ragioni di tutela del segreto industriale o commerciale)*

.....

E A COMPROVA DI QUANTO SOPRA ALLEGA: *(allegare eventuale documentazione a comprova della asserita segretezza tecnica - commerciale, con riferimento a brevetti, licenze, diritto di esclusività.....)*

.....

.....

.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo, e data

IL DICHIARANTE

NOTA BENE

- la presente dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un VALIDO documento di identità del sottoscrittore.

Allegato_06_Patto_integrita

Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale di ciascun Soggetto Concorrente e presentato insieme all'offerta. Il patto d'integrità, debitamente sottoscritto dall'operatore economico partecipante alla gara, è considerato elemento essenziale dell'offerta.

Il presente documento dovrà essere allegato al contratto a formarne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto in qualità di
della Società con sede legale in
Via codice fiscale/P.IVA
partecipante alla gara per l'affidamento/fornitura/servizi/lavori
(Codice Identificativo Gara – C.I.G.:)

vista la normativa e gli atti di riferimento seguenti:

- La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 dell’11/09/2013;
- Il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 col quale è stato emanato il “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ASL BI pubblicato nella sezione corruzione del sito ASL
- Il Codice di Comportamento ASL BI pubblicato nella pagina trasparenza del sito ASL

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Articolo 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Sanitaria Locale BI (nel seguito: ASL BI), nell’ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra ASL BI e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione consistente - tra l’altro - nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati da ASL BI. L’espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo pari o superiori ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d’invito.

Pagina 1 di 3

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal soggetto concorrente (legale rappresentante), deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:

1.1 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'... di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

1.3 dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento aziendale e di condividere i principi in esso enunciati, impegnandosi a rispettarli;

1.4 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.5 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna, qualora ritenga che i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

1.7 si impegna a non concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e dichiara altresì che all'interno della propria organizzazione non prestano attività lavorativa o professionale ex dipendenti pubblici che rientrino nella previsione normativa dell'art. 1, comma 42, lett. l) della legge 190/2012 e s.m.i.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'ASL BI

1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti di ASL BI impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2. L'ASL BI si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e delle disposizioni di cui alla delibera aziendale n. 46/2014 del 28/01/2014 sopracitata, o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria

2. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste, che potranno essere applicate congiuntamente o alternativamente in base alla gravità o alle modalità con cui viene perpetrata la violazione:

a) revoca dell'aggiudicazione;

b) applicazione di una penale da determinarsi, a seconda della gravità dell'infrazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nell'ambito di ciascun capitolato di gara. Tale penale potrà eventualmente essere detratta dall'importo ancora dovuto all'aggiudicatario;

c) risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e incameramento della cauzione definitiva;

d) valutazione della violazione del presente Patto ai fini dell'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80, comma 5, lett. c, D.Lgs. 50/2016.

3. L'ASL BI può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali quelli indicati all'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010 e s.m.i..

È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. La violazione di cui al presente articolo è dichiarata in esito ad un processo di verifica condotto dalla struttura aziendale responsabile del relativo procedimento, in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'accertamento della violazione può anche essere successivo alla completa esecuzione del contratto e valevole sia ai fini dell'applicazione della penale sia con riferimento all'irrogazione della sanzione accessoria comportante l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette da ASL BI ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del presente Patto.

PER ACCETTAZIONE
Per la ditta

Per l'ASL BI

Ditta offerente:

Offerta economica

A)	canone di concessione annuale (IVA esclusa) valore minimo a pena di esclusione: € 25.000,00	
B)	canone di concessione mensile (IVA esclusa)	
C)	canone di concessione per la durata complessiva di 6 anni (IVA esclusa)	
D)	tariffa al minuto offerta al pubblico (IVA esclusa) per l'uso dei televisori (comprensiva degli accessori necessari, ad es. cuffie) valore non superabile a pena di esclusione: € 0,015/minuto (IVA esclusa)	
E)	tariffa giornaliera offerta al pubblico (IVA esclusa) per l'uso dei televisori (comprensiva degli accessori necessari, ad es. cuffie) valore non superabile a pena di esclusione: € 4,00/giorno (IVA esclusa) la tariffa inoltre dovrà essere inferiore o uguale a 270 volte la tariffa al minuto offerta (D)	
F)	percentuale IVA applicabile	
G)	oneri per la sicurezza da interferenza	€ 9.000,00
H)	oneri di sicurezza aziendali	

N. offerta

Data

Firma del legale rappresentante della Ditta
o del Procuratore speciale (*)

Il sottoscritto altresì DICHIARA:

- di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato e nei documenti ed allegati ivi richiamati;
- di aver valutato tutte le circostanze e condizioni che possono influire sull'esecuzione del servizio e di aver considerato la propria offerta, nel suo complesso, congrua e remunerativa;
- di aver tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza;
- di aver rispettato le disposizioni del Ministero del Lavoro e le tabelle costo orario relativamente al trattamento economico dei dipendenti e che, pertanto, il costo del lavoro calcolato per formulare l'offerta non è inferiore al costo stabilito dal CCNL applicabile;
- che l'offerta economica sarà valida per almeno 180 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Data

Firma del legale rappresentante della Ditta
o del Procuratore speciale (*)

(*) in tal caso, allegare la procura nella busta contenente la documentazione amministrativa

MODELLO G.A.P.

(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)

_____ Ufficio Segnalante (*)	_____ Nr. Ordine appalto (*)	_____ Lotto/Stralcio (*)	_____ Anno (*)
---------------------------------	---------------------------------	-----------------------------	-------------------

ENTE APPALTANTE	
Partita IVA (*) _____	
Ragione Sociale (*) _____	
Comune (*) _____	Prov. (*) _____

APPALTO	
Oggetto (*): _____ _____	
Località: _____ _____	
Tipo Gara (*): Appalto concorso Á Asta pubblica Á Concessione Á Cottimo fiduciario Á Gara interna Á Gara ufficiosa Á Licitazione privata Á Trattativa privata Á Altre Á	
Importo a base d'asta (*) _____	Tipo Divisa (*): Lira Á Euro Á
Importo di aggiudicazione (*) _____	
N. Repertorio _____	Data stipula _____
	Data inizio lavori _____
	Data fine lavori _____
N. Imprese invitate _____	N. Imprese partecipati _____

ALTRI ELEMENTI DEL CONTRATTO	
_____	Data firma Ente Appaltante (*) _____
Data firma Impresa Aggiudicataria (*) _____	Sigla provincia Prefettura (*) _____
_____	Data Protocollo (*) _____
N. Protocollo (*) _____	N. Fogli del presente modulo (*) _____

N.B.:

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

MODELLO G.A.P.
(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)

_____ Nr. Ordine Appalto (*)	_____ Lotto/Stralcio (*)	_____ Anno (*)
---------------------------------	-----------------------------	-------------------

IMPRESA AGGIUDICATARIA	Nr. (*) _____
_____ Partita IVA (*)	
_____ Ragione Sociale (*)	
_____ Luogo (*) (<i>Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa</i>)	
Prov. (*)	
Sede Legale (*): _____ CAP/ZIP: _____	
_____ Codice attività (*) _____ Tipo impresa (*) _____ Singola ¹ Consorzio ¹ Raggr. Temporaneo Imprese ¹	
_____ Volume Affari _____ Capitale sociale _____ Tipo Divisa: Lira ¹ Euro ¹	
_____ Importo parziale d'asta (*)	

CARICA SOCIALE		
_____ Tipo carica (*)		
Codice fiscale (*)		
_____ Cognome (*)		
_____ Nome (*)		
Sesso (*)		Data nascita (*)
_____ Luogo di nascita (*) (<i>Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita</i>)		
Prov. (*)		
_____ Luogo di residenza (*) (<i>Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza</i>)		
Prov. (*)		
Indirizzo (*): _____ CAP/ZIP: _____		

N.B.:

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

MODELLO G.A.P.
(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)

_____ Nr. Ordine Appalto (*)	_____ Lotto/Stralcio (*)	_____ Anno (*)
---------------------------------	-----------------------------	-------------------

IMPRESA AGGIUDICATARIA Nr. _____

CARICA SOCIALE		

Tipo carica (*)	Codice fiscale (*)	

Cognome (*)		

Nome (*)	Sesso (*)	Data nascita (*)

Luogo di nascita (*) (<i>Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita</i>)		Prov. (*)

Luogo di residenza (*) (<i>Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza</i>)		Prov. (*)

Indirizzo (*): _____		CAP/ZIP: _____

CARICA SOCIALE		

Tipo carica (*)	Codice fiscale (*)	

Cognome (*)		

Nome (*)	Sesso (*)	Data nascita (*)

Luogo di nascita (*) (<i>Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita</i>)		Prov. (*)

Luogo di residenza (*) (<i>Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza</i>)		Prov. (*)

Indirizzo (*): _____		CAP/ZIP: _____

N.B.:

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

MODELLO G.A.P.
(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)

_____ Nr. Ordine Appalto (*)	_____ Lotto/Stralcio (*)	_____ Anno (*)
---------------------------------	-----------------------------	-------------------

IMPRESA PARTECIPANTE		
_____ Partita IVA (*)		
_____ Ragione Sociale (*)		
_____ Luogo (*) (<i>Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa</i>)		_____ Prov. (*)
Sede Legale (*): _____		CAP/ZIP: _____
_____ Codice attività (*) _____ Tipo impresa (*) _____ Singola <input type="checkbox"/> Consorzio <input type="checkbox"/> Raggr. Temporaneo Imprese <input type="checkbox"/>		
_____ Volume Affari	_____ Capitale sociale	_____ Tipo Divisa: Lira <input type="checkbox"/> Euro <input type="checkbox"/>

IMPRESA PARTECIPANTE		
_____ Partita IVA (*)		
_____ Ragione Sociale (*)		
_____ Luogo (*) (<i>Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa</i>)		_____ Prov. (*)
Sede Legale (*): _____		CAP/ZIP: _____
_____ Codice attività (*) _____ Tipo impresa (*) _____ Singola <input type="checkbox"/> Consorzio <input type="checkbox"/> Raggr. Temporaneo Imprese <input type="checkbox"/>		
_____ Volume Affari	_____ Capitale sociale	_____ Tipo Divisa: Lira <input type="checkbox"/> Euro <input type="checkbox"/>

N.B.:

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

MODELLO G.A.P.
(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)

_____ Nr. Ordine Appalto (*)	_____ Lotto/Stralcio (*)	_____ Anno (*)
---------------------------------	-----------------------------	-------------------

IMPRESA APPALTATRICE	
_____ Partita IVA (*)	_____
_____ Ragione Sociale (*)	_____

SUBAPPALTO	
_____ Partita IVA (*)	_____
Oggetto (*): _____ _____	_____
Importo: _____	_____
Estremi: _____ _____	_____

IMPRESA SUBAPPALTATRICE	Nr. (*) _____	
_____ Partita IVA (*)	_____	
_____ Ragione Sociale (*)	_____	
_____ Luogo (*) (<i>Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa</i>)	Prov. (*)	
Sede Legale (*): _____	CAP/ZIP: _____	
_____	_____	
Volume Affari	Capitale sociale	Tipo Divisa: Lira <input type="checkbox"/> Euro <input type="checkbox"/>
Codice attività (*) _____	Sigla provincia Prefettura (*) _____	_____
_____	_____	_____
Data firma Impresa subapp. (*)	Data firma Impresa appaltatrice (*)	Data firma Impresa subapp. (*)

N.B.:

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

MODELLO G.A.P.
(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)

_____ Nr. Ordine Appalto (*)	_____ Lotto/Stralcio (*)	_____ Anno (*)
---------------------------------	-----------------------------	-------------------

IMPRESA SUBAPPALTATRICE Nr. _____

CARICA SOCIALE		

Tipo carica (*)	Codice fiscale (*)	

Cognome (*)		

Nome (*)	Sesso (*)	Data nascita (*)

Luogo di nascita (*) (<i>Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita</i>)		Prov. (*)

Luogo di residenza (*) (<i>Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza</i>)		Prov. (*)

Indirizzo (*): _____		CAP/ZIP: _____

CARICA SOCIALE		

Tipo carica (*)	Codice fiscale (*)	

Cognome (*)		

Nome (*)	Sesso (*)	Data nascita (*)

Luogo di nascita (*) (<i>Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita</i>)		Prov. (*)

Luogo di residenza (*) (<i>Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza</i>)		Prov. (*)

Indirizzo (*): _____		CAP/ZIP: _____

N.B.:

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

Allegato_09_Dichiarazione_flussi_finanziari
Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 sui flussi finanziari

Il Sottoscritto
 nato a il.....
 nella sua qualità di
 autorizzato a rappresentare legalmente la Ditta/Società
 con sede legale in CAP via n°
 codice fiscale P.ta IVA
 domicilio fiscale:
 Indirizzo Città Prov.
 Tel Fax
 E-mail (per comunicazioni relative ai pagamenti).....

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa qui rappresentata verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la sottoscrizione e l'inizio dell'esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

DICHIARA

in relazione al dispositivo dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, che tutte le somme dovute a questa Ditta dovranno essere corrisposte mediante:

 Accredito su c/c postale dedicato

2 car	2 car.	1 car	5 caratteri	5 caratteri	12 caratteri
PAESE	CHECK	CIN	ABI	CAB	N°CONTO

Intestato a: con spese a ns. carico.

 Accredito su c/c bancario dedicato

2 car	2 car.	1 car	5 caratteri	5 caratteri	12 caratteri
PAESE	CHECK	CIN	ABI	CAB	N°CONTO

Intestato a: con spese a ns. carico.

Che le generalità delle persone delegate ad operare su di esso sono:

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE

- Altri strumenti di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (determinazione Autorità per le Vigilanza su contratti pubblici n. 8 in data 18 novembre 2010):

DICHIARA ALTRESÌ

Di impegnarsi, in caso di variazione del conto corrente dedicato, a darne tempestiva comunicazione.

La firma qui apposta vale come consenso, a norma degli artt. 23 e 26 D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, ai soli fini sopraindicati.

Luogo, e data

IL DICHIARANTE

NOTA BENE

- la presente dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un VALIDO documento di identità del sottoscrittore.